



Autorità Rifiuti Piemonte

Deliberazione n. 11 del 23/04/2025

OGGETTO: PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLE FUNZIONI DI AMBITO REGIONALE. INQUADRAMENTO GENERALE E PRIMO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla Legge Regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla Legge Regionale 9 marzo 2023, n. 3, ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.
- L'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come quello che *“provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani”*.
- L'art. 7 della L.R. 1/2018 prevede poi che:
 - “4. A livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:*
 - a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:*
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;*
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;*
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;*
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);*
 - b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;*
 - c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi.*
 - 5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:*
 - a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;*
 - b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;*
 - c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;*
 - d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;*
 - e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;*
 - f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”*
- Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:

- a) **un ambito regionale**, coincidente con il territorio della Regione, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, da una Conferenza d'ambito denominata Autorità Rifiuti Piemonte, costituitasi in 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, sottoscritto dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;
- b) **21 sub-ambiti di area vasta**, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2002, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, dai consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta).

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con le seguenti eccezioni:
 - l'articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell'anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d'ambito;
 - l'art. 7 comma 4 lett. c) prevede, con riferimento alle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, che per quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione *post mortem*, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti, gli stessi possono proseguire nella gestione dei medesimi.
- La Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all'articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l'altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.
- Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale" la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018. Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio "*dell'operatività del nuovo ente*" e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente. La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale**.
- Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE:

- alla data odierna Autorità Rifiuti Piemonte è divenuta operativa, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all'ordinaria conduzione dell'ente. E' pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito con riferimento al sistema dell'impiantistica dei rifiuti urbani.
- Con nota prot. n. 409 del 30/06/2023 A.R. Piemonte ha avviato una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'ambito Torinese; Con nota prot. n. 509 del 29/08/2023 è stata avviata una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'intero ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Tra maggio e giugno 2024 A.R. Piemonte ha avviato un aggiornamento della ricognizione di cui al punto precedente.
- Con nota prot. n. 126 del 19/02/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche attive dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con nota prot. n. 116 del 03/06/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche esaurite dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: "*Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*

- *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
- *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti);*
- *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.”*

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell'articolo 33 e del comma 4 lett. c) dell'art. 7.

VISTA e richiamata la nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 con cui la Regione Piemonte ha precisato, in merito alle competenze di A.R. Piemonte, che:

- la Conferenza d'Ambito si occupa del governo dell'intera filiera del rifiuto urbano residuale sino allo smaltimento anche dei rifiuti derivanti dal loro trattamento (cosiddetti rifiuti decadenti), nonché degli scarti derivanti dal trattamento delle frazioni oggetto di raccolta differenziata conferiti nelle discariche del sistema integrato dei rifiuti urbani;
- le competenze della Conferenza d'Ambito in merito a FORSU e Ingombranti siano da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento e un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. A tal fine la Regione ha già presentato al Consiglio Regionale una proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025;
- con riferimento alle discariche esaurite, le competenze della Conferenza d'Ambito previste dalla L.R. 1/2018 sono riferite al governo, organizzazione e controllo e non alla gestione operativa delle stesse (quest'ultima a carico delle società autorizzate e/o proprietarie).

RILEVATO INOLTRE CHE, con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, la Regione Piemonte con la citata nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato quanto segue:

- Per quanto attiene al concetto di “*soddisfacimento del fabbisogno di trattamento*”, fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.
- Sono considerati “*in essere*” i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.
- In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra, il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici ha la finalità di disporre:

- il trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni ambito regionale dai CAV/ATO in capo ad A.R. Piemonte ed il relativo cronoprogramma;
- il trasferimento della sola titolarità dei rapporti giuridici i cui CAV si sono avvalsi del comma 9 bis dell'articolo 33, con delega della gestione operativa al CAV di riferimento e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV.

RITENUTO a tal fine, anche alla luce delle indicazioni regionali:

- di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione dei RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo;
- di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), effettuando comunque nel Piano una ricognizione dei rapporti giuridici.
- di delegare, con riferimento alle frazioni FORSU e Ingombranti, nelle more della modifica normativa suddetta, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.

VISTO il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale, redatto dagli uffici in esito alla ricognizione dei contratti in essere e contenente le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e solo nel caso dei RUI e relativi sovvalli, l'analisi del rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente e le modalità e tempistiche del trasferimento compresa eventuale delega nei casi di cui all'art.33 comma9 bis.

DATO ATTO CHE:

- Con riferimento al rapporto giuridico tra il CAV Torino e AMIAT spa relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 ovvero la possibilità che il CAV Torino, avendo già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem della discarica, prosegua nella gestione del contratto.
- A.R. Piemonte, tenuto conto delle peculiarità del rapporto giuridico relativo alla discarica citata, con nota prot. n. 266 del 17/4/2025 ha comunicato al CAV Torino la necessità di un approfondimento specifico in merito prima di poter procedere all'eventuale subentro, fatta salva l'espressione di volontà del CAV di avvalersi della facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018.
- Pertanto il rapporto giuridico relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura tra CAV Torino e AMIAT spa non è oggetto di trasferimento nell'ambito del primo Stralcio relativo al territorio di Città Metropolitana di Torino.

RITENUTO di proporre all'Assemblea l'approvazione dell'anzidetto Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che i rapporti giuridici ivi individuati per il trasferimento transiteranno in capo ad A.R. Piemonte in esito all'approvazione e con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R;

DATO ATTO CHE la cessione dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte, l'eventuale adeguamento o la nuova formulazione attengono solo agli aspetti relativi all'affidamento, organizzazione e controllo della gestione dell'impianto o del servizio e non agli aspetti operativi e contabili del conferimento dei rifiuti che, invece, restano in capo ai CAV o loro conferenti.

Vista la L.R. 1/2018

RITENUTO CHE il Responsabile del Procedimento di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale sia la dott.ssa Federica Canuto.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA la Convenzione Istitutiva di A.R. Piemonte sottoscritta il 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino e repertoriata al numero 56740.

DATO ATTO CHE le funzioni relative al Consiglio d'Ambito sono disciplinate dallo Statuto di A.R. Piemonte, al Titolo III, capi II e III.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 19 dello Statuto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Fabrizio Vanni	X	
Angela Visentin	X	
Laura Graziella Bruna		X
Valter Brustia	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n.0

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Il Consiglio di Ambito all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. Di proporre all'Assemblea d'Ambito:

- di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione dei RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo;
- di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), effettuando comunque nel Piano di Trasferimento una ricognizione dei rapporti giuridici;
- di delegare, con riferimento alle frazioni FORSU e Ingombranti, nelle more della modifica normativa suddetta, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.

2. Di proporre, pertanto, all'Assemblea d'Ambito l'approvazione del Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale, redatto dagli uffici in esito alla ricognizione dei contratti in essere. Tali documenti contengono le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e solo nel caso dei RUI e relativi sovvalli, l'analisi del rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente e le modalità e tempistiche del trasferimento.

3. Di proporre all'Assemblea d'Ambito che i rapporti giuridici individuati nel Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino per il trasferimento transitivo in capo ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

4. Di proporre all'Assemblea d'Ambito di demandare a successivo atto l'espressione in merito all'eventuale trasferimento del rapporto giuridico tra il CAV Torino e AMIAT spa relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura, l'unico del Primo Stralcio per cui si può applicare la facoltà di cui al c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018, in esito ad un approfondimento specifico tra A.R. Piemonte e CAV di riferimento.

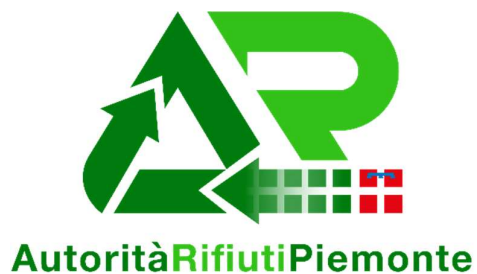
5. Di demandare a successivi atti le proposte all'Assemblea dei successivi stralci di trasferimento riferiti agli altri territori e l'eventuale aggiornamento dell'Inquadramento Generale.
6. Di individuare il Responsabile del presente Procedimento nella dott.ssa Federica Canuto.
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Dott. Paolo Foietta
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto
(f.to in originale)



**PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI
RELATIVI ALLA FUNZIONE DI AMBITO REGIONALE
INQUADRAMENTO GENERALE**

Redatto ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.16-7151


Aprile 2025

Ha coordinato la redazione del documento:
Paolo Foietta

Hanno curato la redazione del documento:
Federica Canuto – Responsabile del Procedimento
Vita Tedesco
Palma Urso

Indice

1	ORGANIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PIEMONTE	4
1.1	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FUNZIONALE	4
1.1.1	I Consorzi di Area Vasta.....	4
1.1.2	L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).....	6
2	PERIMETRO DELLE COMPETENZE DI A.R. PIEMONTE	7
3	OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI TRASFERIMENTO	10
4	GESTIONE DEGLI IMPIANTI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI	13
4.1	INCENERITORE	13
4.2	IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO IN ATTIVITÀ	13
4.3	IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO NON ATTIVI	15
4.4	DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ.....	15
4.5	DISCARICHE ESAURITE	17
4.6	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU	20
4.7	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	22
5	GESTIONE DEI SERVIZI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI	25
5.1	TRATTAMENTO DEL RUI.....	25
5.2	TRATTAMENTO DELLA FORSU	25
5.3	TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI.....	27

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Aprile 2025
		4 di 28

1 ORGANIZZAZIONE DELLAGESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PIEMONTE

1.1 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FUNZIONALE

La Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla Legge Regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla Legge Regionale 9 marzo 2023, n. 3, ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.

L'art. 7 della L.R. 1/2018 prevede poi che:

“4. A livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:

a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:

- 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
- 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
- 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
- 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
- 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;

c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi.

5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:

a) **un ambito regionale**, coincidente con il territorio della Regione, per le funzioni inerenti alla individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa come definiti dalla norma regionale, dell'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico, dell'affidamento della gestione delle discariche esaurite;


b) **21 sub-ambiti di area vasta**, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2002, per le funzioni inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate (ad eccezione del rifiuto organico e di quello ingombrante che competono all'ATO regionale).

Nei sub-ambiti di area vasta la governance è esercitata da consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta) e nell'ambito unico regionale la governance è esercitata da una Conferenza d'ambito composta dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino.

1.1.1 I Consorzi di Area Vasta

La L.R. 1/2018 ha previsto all'art. 9 che i comuni appartenenti a ciascun sub-ambito esercitino, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 33, denominati consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 7, comma 5 ovvero le funzioni relative ai servizi di igiene urbana.

Nella Tabella e nella Figura che seguono, si riporta l'elenco dei ventuno CAV della Regione.


	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Aprile 2025
		5 di 28

Tab. 1 – Consorzi di Area Vasta della Regione Piemonte

Provincia	Sigla Consorzio Area Vasta	Denominazione
Alessandria	01 CAV ALESSANDRINO	Consorzio di Bacino Alessandrino
	02 CCR	Consorzio Casalese Rifiuti
	03 CSR	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese Tortonese Acquese e Ovadese
Asti	04 CBRA	Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano
Biella	05 COSRAB	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese
Cuneo	06 ACEM	Azienda Consortile Ecologica Monregalese
	07 CSEA	Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente
	08 CEC	Consorzio Ecologico Cuneese
	09 COABSER	Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti
Novara	10 CAVBN	Consorzio Area Vasta Basso Novarese
	11 CAVMN	Consorzio Area Vasta Medio Novarese
Torino	12 ACEA	Consorzio Acea Pinerolese
	13 CCS	Consorzio Chierese per i Servizi
	14 COVAR 14	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14
	15 CADOS	Consorzio Ambiente Dora Sangone
	16 BAC 16	Consorzio di Area Vasta Bacino 16
	17 CISA	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente
	18 CAV TORINO	Consorzio Area Vasta Torino
19 CCA	Consorzio Canavesano Ambiente	
VCO	20 CRVCO	Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola
Vercelli	21 COVEVAR	Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani



Fig. 1 – Consorzi di area vasta della Regione Piemonte (ex L.R. 1/2018)

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	6 di 28

Tab. 2 – Principali informazioni relative ai Consorzi di Area Vasta piemontesi

n° CAV	Denominazione CAV	Provincia	n° comuni	Abitanti al 31/12/2023
1	CAV Alessandrino	AL	30	143.035
2	CCR	AL	44	67.572
3	CSR	AL	115	198.741
4	CBRA	AT	114	203.415
5	COSRAB	BI	74	168.583
6	ACEM	CN	87	90.291
7	CSEA	CN	52	157.617
8	CEC	CN	54	163.427
9	COABSER	CN	54	170.296
10	CAVBN	NO	38	219.758
11	CAVMN	NO	50	145.231
12	ACEA	TO	47	145.902
13	CCS	TO	19	121.922
14	COVAR14	TO	19	253.552
15	CADOS	TO	54	333.354
16	BACINO16	TO	31	223.193
17	CISA	TO	38	96.570
18	CAV TORINO	TO	1	851.199
19	CCA	TO	104	180.006
20	CRVCO	VCO	74	153.762
21	COVEVAR	VC	81	164.197
Totale			1180	4.251.623


1.1.2 L’Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte)

La L.R. 1/2018 ha previsto, all’art. 10, che i Consorzi di area vasta, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province esercitino in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all’articolo 7, comma 4 ovvero le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell’ambito regionale, attraverso un’apposita conferenza d’ambito.

Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d’Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

A.R. Piemonte opera in nome e per conto degli enti associati per lo svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità e di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi (SEPARAZIONE FUNZIONI GOVERNO DA GESTIONE).

Ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E’ pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	7 di 28

2 PERIMETRO DELLE COMPETENZE DI A.R. PIEMONTE

Il **servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani** è definito dall'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 come quello che "provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani". L'art. 7, comma 1, stabilisce che "Ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta..."

Il combinato disposto di tali norme attribuisce all'Autorità d'Ambito regionale la competenza al governo degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani come definito dall'art. 6 comma 2 citato, comprensivo dunque della gestione dei rifiuti "derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani".

In particolare, a livello dell'ambito regionale (art. 7 comma 4) sono organizzate le funzioni inerenti:

"a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:


- 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
- c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi."

Con riferimento alla gestione del Rifiuto Urbano Indifferenziato (RUI), la Regione Piemonte, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato che, in virtù delle norme citate, "la Conferenza d'Ambito si occupa del governo dell'intera filiera del rifiuto urbano residuale sino allo smaltimento anche dei rifiuti derivanti dal loro trattamento (cosiddetti rifiuti decadenti), nonché degli scarti derivanti dal trattamento delle frazioni oggetto di raccolta differenziata conferiti nelle discariche del sistema integrato dei rifiuti urbani. Si precisa infine che per governo si intende la ricognizione delle volumetrie disponibili, la programmazione dei flussi di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani residuali e delle frazioni da raccolta differenziata, l'affidamento della gestione degli impianti e/o dei servizi, la stipula dei contratti e la regolazione tariffaria".

La Regione Piemonte ha chiarito, a tal fine, che è di competenza di A.R. Piemonte il governo dei flussi di rifiuti destinati alla produzione di CSS e al suo recupero. In particolare, "Il CSS oltre ad essere composto da RUI potrebbe anche contenere sovvalli provenienti da RD, aventi la funzione di arricchenti. Nel caso specifico del CSS preso in considerazione nello studio a «Applicazione della metodologia LCA agli scenari di Piano», documento utilizzato per analizzare gli scenari di Piano del PRUBAI, il contributo di questi arricchenti alla produzione di CSS può arrivare fino al 22,3%. In considerazione delle competenze sulla programmazione dei flussi di RUI e dei rifiuti decadenti dal loro trattamento attribuiti alla Conferenza di Ambito dalla L.R. n. 1/2018 e delle competenze in merito al trattamento delle frazioni differenziate «secche» attribuite ai Consorzi di area vasta si ritiene sia di competenza di A.R. Piemonte il governo dei flussi di rifiuti destinati alla produzione di CSS e al suo recupero. Sono pertanto di competenza dell'Ente i rapporti contrattuali e tariffari con gli impianti di produzione del CSS e gli impianti del recupero del CSS, nello specifico i cementifici".

Con la medesima finalità di attuazione dell'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018, la Regione ha precisato che "AR Piemonte è chiamata a governare i flussi degli scarti della RD destinati al recupero e allo smaltimento e ad effettuare la regolazione delle tariffe".

Con riferimento alla gestione di FORSU e Ingombranti, la Regione, con la nota sopra citata prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha comunicato che le competenze della Conferenza d'Ambito in merito siano da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento e un'azione

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	8 di 28

di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni citate, la Regione ha in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa.

Con riferimento alle discariche esaurite, la Regione, con la nota sopra citata prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha chiarito che le competenze della Conferenza d'Ambito previste dalla L.R. 1/2018 sono riferite al governo, organizzazione e controllo e non alla gestione operativa delle stesse (quest'ultima a carico delle società autorizzate e/o proprietarie).

Ai fini dell'esercizio delle competenze come sopra delineate, A.R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018:

- approva il piano d'ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, in accordo con i sub-ambiti di area vasta anche tenendo conto della programmazione tecnico- economico vigente, fino alla scadenza dei contratti in corso;
- approva il conseguente piano finanziario, determina i costi del segmento di servizio di competenza e fornisce ai consorzi di area vasta i relativi dati per la predisposizione dei piani finanziari da proporre ai comuni;
- definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del segmento di servizio di competenza;
- fornisce ai consorzi di area vasta indicazioni uniformi per la gestione delle raccolte in coerenza con le caratteristiche dell'impiantistica individuata ai sensi dell'articolo 7, comma 4;
- fornisce indicazioni o linee guida per l'espletamento della funzione di controllo da parte dei consorzi di area vasta che detengono partecipazioni in società in house.

Pertanto, alla luce di quanto sopra e nelle more dell'approvazione della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025, le competenze di A.R. Piemonte, attengono, ai sensi della L.R. 1/2018 al governo degli impianti e servizi relativi alle tipologie di rifiuti di cui alla Figura seguente.

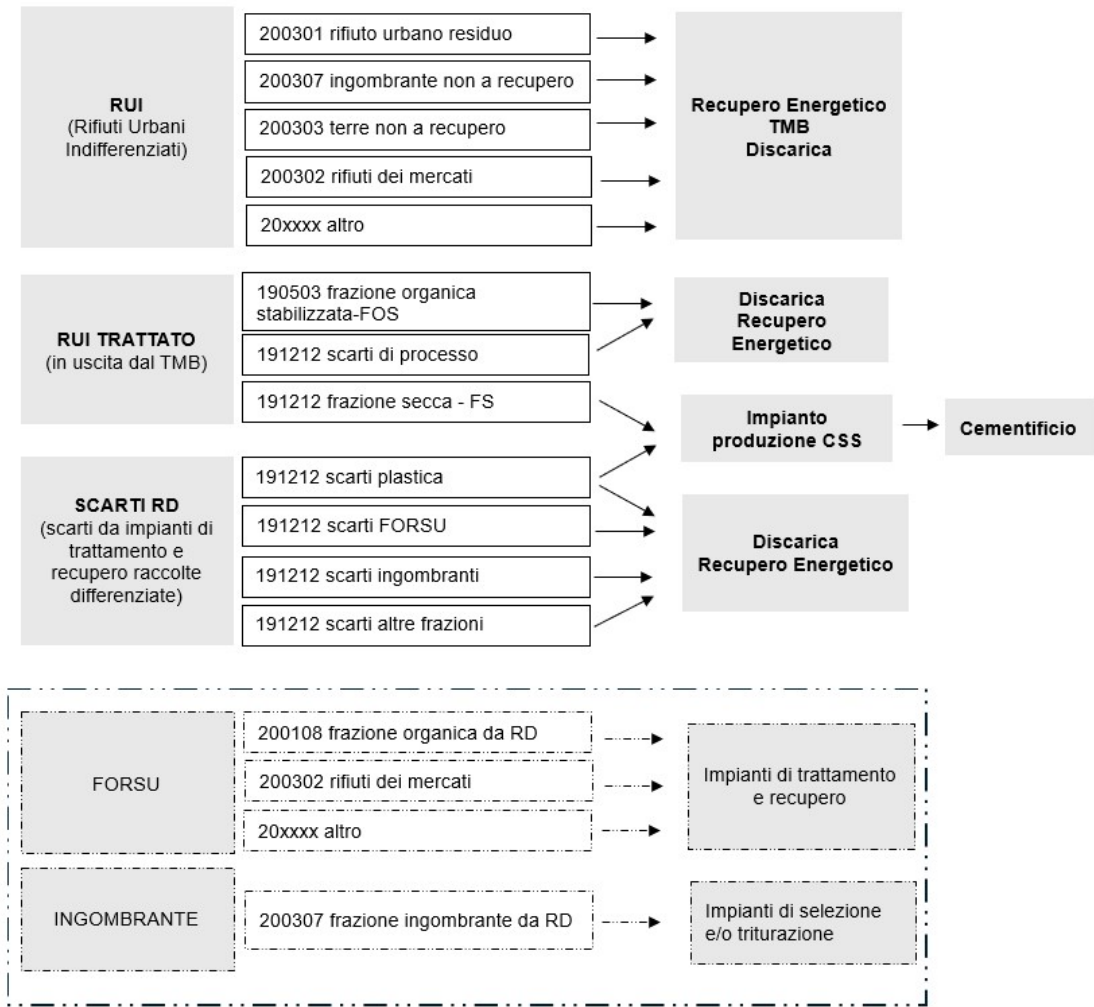



Fig. 2 – Perimetro delle competenze di A.R. Piemonte

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	10 di 28

3 OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI TRASFERIMENTO

L'articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con le seguenti eccezioni:

- l'articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell'anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d'ambito;
- l'art. 7 comma 4 lett. c) prevede, con riferimento alle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, che per quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti, gli stessi possono proseguire nella gestione dei medesimi.

La Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all'articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l'altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.

Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale” la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018.

Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio “*dell'operatività del nuovo ente*” e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente.


La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale.**

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Alla data odierna l'ente è divenuto operativo, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all'ordinaria conduzione dell'ente. E' pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito con riferimento al sistema dell'impiantistica dei rifiuti urbani.

Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: “*Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*

- *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
- *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti);*

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	11 di 28

- *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
- *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.”*

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell'articolo 33 e del o del comma 4 lett. c) dell'art. 7.

Con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, A.R. Piemonte con nota n°232 del 7/10/2024 ha chiesto chiarimenti specifici alla Regione Piemonte che, con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato quanto segue. Per quanto attiene al concetto di “*soddisfacimento del fabbisogno di trattamento*”, fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.

Sono considerati “*in essere*” i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.


In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Il presente Piano dei trasferimenti è redatto in attuazione delle norme di legge, della DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 e degli indirizzi dell'Assemblea. Il Piano ha la finalità di disporre:

- Il trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni ambito regionale dai CAV/ATO in capo ad A.R. Piemonte ed il relativo cronoprogramma;
- Il trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici i cui CAV titolari si sono avvalsi del comma 9 bis dell'articolo 33, con delega della gestione operativa al CAV di riferimento e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV di riferimento.

Alla luce delle indicazioni regionali, si ritiene, nell'anno 2025, con il presente Piano:

- di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione del RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo;
- di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025).

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	12 di 28

Pertanto, per le frazioni FORSU e ingombranti verrà effettuata nel presente Piano una mera ricognizione dei rapporti giuridici, senza procedere nel 2025, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, al trasferimento degli stessi ad A.R. Piemonte. Si delegano, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.


AR Piemonte, sui servizi e impianti di trattamento FORSU e ingombranti, effettuerà:

- un'attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un'attività di monitoraggio dei flussi;
- un'eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.

Il presente documento contiene il ***Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale***, redatto, per stralci riferiti a ogni provincia, in esito alla ricognizione dei contratti in essere, e si divide in due parti:

- Impianti di competenza della Conferenza d'Ambito: per ogni tipologia di impianto allocato nei diversi sub ambiti della Regione, vengono esaminate le caratteristiche principali; nel caso dei RUI e relativi sovvalli, viene poi analizzato il rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente.
- Servizi di competenza della Conferenza d'Ambito: per ogni tipologia di frazione (RUI, FORSU, ingombranti), relativamente ai sub ambiti che, non avendo impianti consortili, affidano i servizi di trattamento/smaltimento o su libero mercato o alle proprie società in house, vengono analizzati i relativi rapporti giuridici in funzione, nel caso dei RUI e relativi sovvalli, della cessione o meno del rapporto contrattuale ad A.R. Piemonte.

La cessione dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte, l'eventuale adeguamento o la nuova formulazione attengono solo agli aspetti relativi all'affidamento, organizzazione e controllo della gestione dell'impianto o del servizio e non agli aspetti operativi e contabili del conferimento dei rifiuti che, invece, restano in capo ai CAV o loro conferenti.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	13 di 28

4 GESTIONE DEGLI IMPIANTI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI

Il presente capitolo elenca gli impianti di trattamento/smaltimento di RUI, RUI trattato, ingombranti e FORSU, prevalentemente a servizio dei propri territori consorziali, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO, con la finalità di individuare le fattispecie per le quali occorre procedere, ai sensi della L.R. 1/2018, alla cessione del rapporto ad A.R. Piemonte, al suo eventuale adeguamento o alla nuova formulazione della parte non esistente.

L'analisi dei rapporti giuridici in essere viene espletata distinguendo gli impianti in:

- Impianti di trattamento/smaltimento RUI e RUI trattato:
 - Inceneritori in attività: inceneritore di Torino;
 - Impianti di trattamento meccanico biologico;
 - Discariche per rifiuti urbani in attività;
 - Discariche esaurite.
- Impianti di trattamento della Frazione Organica (FORSU);
- Impianti di trattamento rifiuti ingombranti.

Tali impianti verranno analizzati nel dettaglio per stralci riferiti a ogni provincia con separati documenti.

4.1 INCENERITORE

In Regione Piemonte vi è un unico impianto di incenerimento attivo: l'inceneritore di Torino, situato nel comune di Torino (CAV Torino), località Gerbido e gestito dalla Società TRM SpA.

Tab. 3 – Inceneritore. Caratteristiche generali dell'affidamento in essere

	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	Inceneritore TRM spa	Torino, Loc. Gerbido	TO	ATO-R	TRM SpA	TRM SpA	TRM SpA	Gara a doppio oggetto	Gestione impianto e servizio di smaltimento

Nello Stralcio relativo al territorio della Città Metropolitana di Torino sarà analizzato nel dettaglio il rapporto giuridico ai fini del trasferimento ad A.R. Piemonte.

4.2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO IN ATTIVITÀ


Nella Regione sono al momento attivi 8 impianti di trattamento meccanico biologico (Tab. 4):

- 5 di preselezione e biostabilizzazione (Alessandria, Casale Monferrato, Asti - Valterza, Magliano Alpi, Borgo San Dalmazzo);
- 2 impianti di trattamento meccanico biologico con produzione di CSS - Combustibile Solido Secondario a valle del trattamento meccanico biologico (Villafalletto, Sommariva del Bosco);
- 1 impianto di sola produzione di CSS (Rocavione).

Si segnala la presenza di un impianto di produzione di CSS a Pinerolo (TO) la cui attività è cessata nel 2018 e di un impianto di preselezione e bioessiccazione a Cavaglià la cui attività è stata sospesa nel 2023.

Il biostabilizzato e la frazione secca prodotti negli impianti TMB della Regione trovano impiego principalmente come infrastrato o copertura in discarica.

Il CSS prodotto dagli impianti situati nella provincia di Cuneo viene invece utilizzato come combustibile alternativo ai combustibili fossili nella produzione di cemento presso la cementeria Buzzi Unicem di Robilante (CN).

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Aprile 2025
		14 di 28

Tab. 4– Impianti di trattamento meccanico-biologico attivi in Regione Piemonte

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov.	Tipologia trattamento	Rifiuti in uscita	Destinazione rifiuti in uscita
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, loc. Castelceriolo	AL	S + BS ⁽¹⁾	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
2	02 CCR	COSMO SpA	Casale Monferrato, Strada Roncaglia	AL	S + BS	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
3	04 CBRA	GAIA Spa	Asti - Valterza	AT	S + BS	FOS	discarica
						FS	discarica
						metalli	recupero
4	06 ACEM	Iren Ambiente	Magliano Alpi, loc. Altipiano del Beinale	CN	S + BS	FOS	discarica
						FS	Produzione CSS
						metalli	recupero
5	07 CSEA	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN	BE + CSS	CSS	coincenerimento (cementificio)
						scarti	discarica
						metalli	recupero
6	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, loc. San Nicolao (CN)	CN	S + BS	FOS	discarica
						FS	Produzione CSS
						metalli	recupero
7	08 CEC	ACSR SpA	Roccavione, loc. Tetto Pedrin	CN	CSS da frazione secca	CSS	coincenerimento (cementificio)
						scarti	discarica
8	09 COABSER	STR srl	Sommariva Bosco, fraz. Agostinassi, loc. Frangia	CN	S + BS + CSS	CSS	coincenerimento (cementificio)
						FOS	discarica
						metalli	recupero

S= selezione, BS= biostabilizzazione, BE= bioessiccazione, CSS= produzione di CSS (CSS= Combustibile solido secondario)
FOS=frazione organica stabilizzata; FS= frazione secca (sovvallo)

(1) Linea CSS chiusa nel luglio 2017


Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici ai fini del trasferimento o meno ad A.R. Piemonte.

Tab. 5 – Impianti TMB. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	Impianto Aral	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	Impianto Cosmo	Casale Monferrato, fraz. S. Germano, loc. Roncaglia	AL	ATO GRA	COSMO SpA	COSMO SpA	COSMO SpA	House providing	Solo servizio di

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Aprile 2025
		15 di 28

	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
									trattamento
3	Impianto Gaia	Asti, fraz. Quarto Inferiore, 273/D	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento
4	Impianto IREN Ambiente	Magliano Alpi. Loc. Altipiano del Beinale	CN	ACEM-SMA	IREN Ambiente	IREN Ambiente	SMA Soc. Cons. srl	Procedura ad evidenza pubblica	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	Impianto A2A Ambiente	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di trattamento
6	Impianto ACSR	Borgo San Dalmazzo (CN), Loc. San Nicolao	CN	CEC-singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
7	Impianto ACSR	Roccamare (CN), Loc. Tetto Pedrin	CN	CEC-singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
8	Impianto STR	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento

4.3 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO NON ATTIVI

Di seguito si riportano, per completezza, le principali caratteristiche degli impianti di TMB non più attivi nella Regione Piemonte, per i quali non verrà ceduto il rapporto giuridico eventualmente vigente tra CAV/ATO e gestori.


Tab. 6– Impianti di trattamento meccanico-biologico non più attivi in Regione Piemonte

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov.	Tipologia trattamento	Rifiuti in uscita	Destinazione rifiuti in uscita
1	05 COSRAB	ASRAB SpA	Cavaglia, Loc. Gerbido ⁽¹⁾	BI	S + BE	Bioessiccato	RE/ scarica
2	12 ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Pinerolo, corso della Costituzione 19 ⁽²⁾	TO	S+CSS	CSS	RE
						scarti	scarica
S= selezione, BS= biostabilizzazione, BE= bioessiccazione, CSS= produzione di CSS (CSS= Combustibile solido secondario) FOS=frazione organica stabilizzata; FS= frazione secca (sovrillo); RE= recupero energetico							
(1) Attività sospesa il 31/12/2023							
(2) Attività sospesa nel 2018							

4.4 DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ

Nella Regione sono al momento attive nove discariche oggetto di affidamenti da parte di CAV/ATO riepilogate nella Tabella che segue.

Di queste, otto sono a servizio di impianti di trattamento meccanico biologico, una (discarica SIA di Grosso) ha ricevuto rifiuti urbani sino al 2016 ed oggi opera prevalentemente a favore del sistema pubblico di smaltimento scarti RD.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Inquadramento generale	Aprile 2025
		16 di 28

Tab. 7 – Discariche attive nella Regione Piemonte - fonte PRUBAI 2023 e rilevazione dati A.R. Piemonte 2024

N.	CAV di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov
1	01CAV Alessandrino	ARAL SpA	Solero, Loc. Calogna	AL
2	02 CCR	Cosmo SpA	Casale Monferrato, Strada Roncaglia 4/C, Fraz, San Germano	AL
3	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL
4	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL
5	04 CBRA	GAIA Spa	Cerro Tanaro, via San Rocco 40	AT
6	06 ACEM	UNIECO Srl ora IREN AMBIENTE Spa	Magliano Alpi, Loc. Altopiano del Beinale, Strada del Donio	CN
7	07 CSEA	A2A ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN
8	09 COABSER	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN
9	17 CISA	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande – LOTTO 3	TO


Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di smaltimento RUI trattato presso l'impianto di discarica consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici ai fini del trasferimento o meno ad A.R. Piemonte.

Tab. 8 – Discariche attive. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto di discarica	Ubicazione	Prov	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	ARAL	Solero, Loc. Calogna	AL	ATO GRA	ARAL SpA	ARAL SpA	ARAL SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
2	Cosmo	Casale Monferrato Fraz, San Germano, Loc. Roncaglia	AL	ATO GRA	Cosmo SpA	Cosmo SpA	Cosmo SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
3	SRT	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
4	SRT	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
5	GAIA Spa	Cerro Tanaro, via San Rocco	AT	04 CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di smaltimento
6	UNIECO Srl ora IREN	Magliano Alpi, Loc. Altopiano del Beinale	CN	06 ACEM	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	Gara di appalto	Gestione discarica e servizio di

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	17 di 28


N.	Impianto di discarica	Ubicazione	Prov	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
	AMBIENTE Spa								smaltimento
7	A2A ambiente SpA	Villafalletto, loc. Formielle, Cascina delle Formiche	CN	07 CSEA	A2A ambiente SpA	A2A ambiente SpA	A2A ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di smaltimento
8	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN	09 COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento
9	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande	TO	ATOR Torino	SIA srl	SIA srl	SIA srl	Diretto a società in house providing	Gestione discarica e servizio di smaltimento

4.5 DISCARICHE ESAURITE

Nella Tabella che segue si riporta il quadro generale delle discariche esaurite che hanno ricevuto rifiuti legati al ciclo degli urbani della Regione Piemonte, adeguate e non ai sensi del D.Lgs 36/2003, mentre ai fini del trasferimento dei rapporti giuridici verranno analizzate solo quelle adeguate e oggetto di affidamento in corso da un CAV/ATO dell'ambito (Tab.10).

Tab. 9– Discariche esaurite nella Regione Piemonte - fonte PRUBAI 2023 e rilevazione dati A.R. Piemonte 2024


N.	CAV di riferimento	Titolare autorizzazione	Ubicazione	Prov.	Adeguamento D. Lgs 36/2003
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	No
2	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Pecetto di Valenza e Bassignana, Loc. Pian Del Casato (nota comediscarica del Mugarone)	AL	Si
3	02 CCR	COSMO SpA	Discarica del Baraccone Vecchio, Loc. Baraccone, Strada per Frassineto Po a Casale Monferrato	AL	No
4	02 CCR	COSMO SpA	Discarica del Baraccone Nuovo, Loc. Baraccone, Strada per Frassineto Po a Casale Monferrato	AL	No
5	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	Solo lotto 4
6	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	No
7	04 CBRA	GAIA Spa	Asti, Loc. Vallemanina	AT	Si
8	05 COSRAB	A2A Ambiente	Cavaglià, Loc. Gerbido	BI	Si
9	05 COSRAB	ASRAB	Cavaglià, Loc. Gerbido	BI	Si
10	05 COSRAB	SEAB SpA	Masserano, Loc. San Giacomo	BI	Si
11	06 ACEM	AIMERI ora in liquidazione (proprietario impianto)	Lesegno, Regione Prata, Loc. Fornace	CN	No
12	06 ACEM	AIMERI ora in liquidazione	Vicoforte, Località Otteria	CN	No

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	18 di 28

N.	CAV di riferimento	Titolare autorizzazione	Ubicazione	Prov.	Adeguamento D. Lgs 36/2003
		(proprietario impianto)			
13	07 CSEA	CSEA	Fossano – Località Castello della Nebbia	CN	No
14	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, via Ambovo 63/a	CN	No
15	09 COABSER	STR srl	Sommariva Perno, Loc. Cascina del Mago	CN	No
16	10 CAVBN	ATO rifiuti Novarese	Barengo, loc. Fornaci di Solarolo	NO	Si
17	11 CAVMN	CAVMN	Ghemme, loc. Fornace Solaria	NO	Si
18	20 CRVCO	ConserVCO SpA	Domodossola, Loc. Nosere	VCO	Si
19	12 ACEA	ACEA Pinerolese Industriale	Pinerolo, Loc. Torrione	TO	Si
20	13 CCS	CCS	Riva presso Chieri, Strada Ronello snc, Loc. Basse	TO	No
21	13 CCS	CCS	Cambiano, S.P. 123 snc - Strada Valle San Pietro Cascina Benne	TO	Si
22	COVAR 14	COVAR 14	Beinasco, Loc. Borgo Melano	TO	No
23	COVAR 14	COVAR 14	La Loggia, Loc Tetti Sagrin	TO	No
24	COVAR 14	COVAR 14	Vinovo, Loc. La Motta	TO	No
25	COVAR 14	COVAR 14	Orbassano, Loc. Tetti Francesi	TO	No
26	15 CADOS	ACSEL SpA	Mattie, Loc. Camposordo	TO	Si (Lotto 3) No (Lotto 1 e Lotto 2)
27	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Collegno, via Venaria 64, Loc. C.na Gaj	TO	No
28	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Alpignano, Loc. Bruere	TO	No
29	15 CADOS	CIDIU Servizi SpA	Pianezza, via Cassagna 28	TO	Si
30	BACINO 16	SETA	Chivasso, Reg. Pozzo - Loc. Ex fornace Slet	TO	Si
31	17 CISA	SIA srl	Grosso, Loc. Vauda Grande- Lotto 1 e Lotto 2	TO	No Lotto 1 Si Lotto 2
32	18 CAV TORINO	AMIAT Gestore e titolare autorizzazione; Comune di Torino proprietario	Torino, Loc. basse di Stura	TO	Si
33	19 CCA	ex A.S.A	Rivara, Loc. Rossetti	TO	No
34	19 CCA	ex A.S.A. (ora Agrigarden Ambiente)	Rivarolo, Loc. Vercellino,	TO	No
35	19 CCA	SCS	Bairo, Loc. Piane Antonione	TO	No
36	19 CCA	SCS	Colleterto G., Loc. Piane del Ribes,	TO	No
37	19 CCA	SCS	Strambino, Loc. Isoletta	TO	Si

Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:
l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;

- l'eventuale soggetto affidante;


	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	19 di 28

- il gestore;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici ai fini del trasferimento o meno ad A.R. Piemonte.

Tab. 10 – Discariche esaurite adeguate al D. Lgs 36/2003 e oggetto di affidamento da CAV/ATO. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Note
1	ARAL	Pecetto di Valenza e Bassignana, Loc. Pian Del Casato (nota come discarica del Mugarone)	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing	
2	GAIA	Asti, Loc. Vallemanina	AT	Provincia di Asti- Comune di Asti	GAIA SpA	GAIA SpA	GAIA SpA	Gara doppio oggetto	
3	ATO Rifiuti Novara	Barengo, loc. Cascina Solarolo	NO	ATO Rifiuti Novara	A2A Ambiente SpA	ATO Rifiuti Novara	A2A Ambiente SpA	Appalto	
4	CAVMN	Ghemme, loc. Fornace Solaria	NO	CAVMN	CAVMN	CAVMN	CAVMN	Il Consorzio Arera Vasta Medio Novarese ha avviato l'iter per affidare in concessione le operazioni di chiusura e gestione post-chiusura trentennale della discarica con oneri a carico del concessionario	Dopo fallimento della società Daneco Impianti srl è stata revocata autorizzazione alla gestione. Il CAVMN ha acquisito gestione e proprietà
5	ConserVCO SpA	Domodossola Loc. Regione Nosere	VCO	CRVCO	ConserVCO SpA	ConserVCO SpA	CRVCO	House providing	
6	ACEA	Pinerolo, Loc. Torrione	TO	ATOR Torino	Acea Pinerolese industriale SpA	Acea Pinerolese industriale SpA	Acea Pinerolese industriale SpA	House providing	
7	CCS	Cambiano, Loc. Cascina Benne	TO	ATOR Torino	CCS	CCS	CCS	Diretto a società in house providing	
8	ACSEL	Mattie, Loc. Camposordo	TO	ATOR Torino	ACSEL SpA	ACSEL SpA	ACSEL SpA	Diretto a società in house providing	
9	SETA	Chivasso,	TO	ATOR	SETA SpA	SETA SpA	SETA SpA	Partenariato	

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	20 di 28

N.	Impianto	Ubicazione	Prov.	Soggetto Affidante	Gestore affidatario	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Note
		Regione Pozzo		Torino	(gestore operativo: Iren Ambiente SpA)			pubblico-privato con gara adoppio oggetto	
10	SIA	Grosso, Loc. Vauda Grande- Lotto 1 e Lotto 2	TO	ATOR Torino	SIA srl	SIA srl	SIA srl	Diretto a società in house providing	
11	AMIAT	Torino, Loc. basse di Stura	TO	CAV TORINO	AMIAT	AMIAT	Città di Torino	Partenariato pubblico-privato con gara adoppio oggetto	

4.6 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU

Il presente documento e i relativi stralci analizzano gli impianti di trattamento della FORSU, a prevalente capitale pubblico, a servizio dei propri territori consortili, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO. Con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 la Regione Piemonte, in esito alle richieste di AR Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024, ha espresso la necessità di rivedere le competenze della Conferenza d'Ambito, definite dalla legge regionale, in merito alla gestione di tale tipologia di rifiuti. La Regione ritiene che *“le competenze dell’ambito regionale siano da intendersi come un’attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento FORSU e ingombranti e un’azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell’ambito e di offerta impiantistica, per valutare l’esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni FORSU/Ingombranti, in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa, si ritiene opportuno prevedere un periodo transitorio ulteriore rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, con apposito atto regionale, al 31/12/2025, la data attualmente prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 per il trasferimento della titolarità dei relativi rapporti giuridici.”*

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.


Alla luce delle indicazioni regionali, si ritiene di effettuare nel presente Piano una mera ricognizione dell’impiantistica di trattamento FORSU e dei relativi affidamenti della gestione senza procedere, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), al trasferimento dei relativi rapporti giuridici.

Si delegano pertanto, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, i CAV - attuali enti affidanti- alla prosecuzione delle proprie funzioni nei confronti dei soggetti gestori.

AR Piemonte effettuerà:

- un’attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un’attività di monitoraggio dei flussi;
- un’eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.

In Tab. 11 si riportano le principali caratteristiche degli impianti di trattamento della FORSU di prevalente proprietà pubblica ubicati sul territorio regionale.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	21 di 28

Tab. 11– Impianti di trattamento della FORSU a prevalente proprietà pubblica attivi nella Regione Piemonte - fonte dati Regionali per ISPRA2022

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov	Tipologia Impianto
1	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	C
2	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	D (1)
3	04 CBRA	GAIA Spa	S. Damiano D'asti, Loc. Borgata Martinetta	AT	D+C
4	08 CEC	ACSR SpA	Borgo S. Dalmazzo, loc. San Nicolao	CN	C (2)
5	12 ACEA	Acea Pinerolese Spa	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	D+C

(1) A Novi Ligure è in fase di realizzazione sezione di compostaggio del digestato (in sostituzione dell'impianto di Tortona), finanziata con fondi PNRR, con una potenzialità di 14.000 t/anno di digestato e 14.000 t/anno di verde.
(2) A Borgo San Dalmazzo è in fase di realizzazione la sezione di digestione anaerobica finanziata con fondi PNRR della potenzialità di 35.00 t/anno di FORSU e 10.00 t/anno di verde (previsti 2 digestori ciascuno della potenzialità di 20.000 t/anno)

Si ricorda che a Sommariva Perno STR gestisce un impianto di compostaggio ma solo per fanghi (da impianti civili di depurazione, fanghi da impianti di depurazione del settore alimentare e di altri settori industriali) e verde della potenzialità di 48.000 tonnellate/anno, non tratta FORSU; a Druento, loc. Commenda (TO) la società CIDIU gestisce un impianto di compostaggio di fanghi e materiale lignocellulosico. Attualmente è utilizzato come impianto di sola messa in riserva della FORSU.

Come poc'anzi evidenziato, i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti di trattamento non verranno trasferiti, nel breve periodo, ad A.R. Piemonte. Occorre tuttavia effettuare una ricognizione degli stessi, essendo la situazione estremamente variegata, con la finalità di uniformare le modalità di affidamento e gestione nell'ambito dell'attività di coordinamento generale che dovrà svolgere A.R. Piemonte.


Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).

Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici.

Tab. 12 – Impianti trattamento FORSU a prevalente proprietà pubblica. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
3	GAIA Spa	S. Damiano D'asti, Loc. Borgata Martinetta	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	22 di 28

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
4	ACSR SpA	Borgo S. Dalmazzo, loc. San Nicolao	CN	CEC- singoli comuni	ACSR SpA	ACSR SpA	ACSR SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	Acea Pinerolese Spa	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale Spa	Acea Pinerolese Industriale Spa	Acea Pinerolese Industriale Spa	House providing	Solo servizio di trattamento

4.7 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il presente documento e i relativi stralci analizzano gli impianti di trattamento degli ingombranti, a prevalente capitale pubblico, a servizio dei propri territori consorziali, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO. Con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 la Regione Piemonte, in esito alle richieste di AR Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024, ha espresso la necessità di rivedere le competenze della Conferenza d'Ambito, definite dalla legge regionale, in merito alla gestione di tale tipologia di rifiuti. La Regione ritiene che *“le competenze dell'ambito regionale siano da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento FORSU e ingombranti e un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni FORSU/Ingombranti, in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa, si ritiene opportuno prevedere un periodo transitorio ulteriore rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, con apposito atto regionale, al 31/12/2025, la data attualmente prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 per il trasferimento della titolarità dei relativi rapporti giuridici.”*

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Alla luce delle indicazioni regionali, si ritiene di effettuare nel presente Piano una mera ricognizione dell'impiantistica di trattamento ingombranti e dei relativi affidamenti della gestione senza procedere, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), al trasferimento dei relativi rapporti giuridici.


Si delegano pertanto, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, i CAV - attuali enti affidanti- alla prosecuzione delle proprie funzioni nei confronti dei soggetti gestori.

AR Piemonte effettuerà:

- un'attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un'attività di monitoraggio dei flussi;
- un'eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.

Tab. 13– Impianti di trattamento degli ingombranti a prevalente proprietà pubblica attivi o in progetto nella Regione Piemonte

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov	Operazioni effettuate
1	01 CAV Alessandrino	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	Selezione e triturazione
2	02 CCR	COSMO SpA	Casale Monferrato (AL), fraz. San Germano, loc. Roncaglia	AL	Selezione
3	03 CSR	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo	AL	Selezione
4	03 CSR	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	Selezione
5	04 CBRA	GAIA Spa	Asti, Loc. Quarto Inferiore	AT	Selezione e triturazione
6	06 ACEM	IREN AMBIENTE Spa	Magliano Alpi, Loc. Altopiano del Beinale	CN	Selezione e triturazione

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	23 di 28

N.	Consorzio di riferimento	Gestore	Ubicazione	Prov	Operazioni effettuate
7	07 CSEA	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	Selezione e triturazione
8	08 CEC	ACSR SpA	Borgo San Dalmazzo, Loc. San Nicolao	CN	Selezione e triturazione
9	09 COABSER	STR srl	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	Selezione e triturazione
10	10 CAVBN	CAVBN	Novara (NO), strada Mirabella	NO	Selezione e triturazione
11	12 ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	Selezione e triturazione
12	18 TORINO	AMIAT SpA	Collegno	TO	Selezione e triturazione
13	20 CRVCO	ConserVCO	Ornavasso, area P.I.P.	VCO	Selezione e triturazione

Sull'area P.I.P. di Ornavasso la società ConserVCO ha in progetto un impianto, finanziato con fondi PNRR per effettuare l'attività di trattamento (R) delle seguenti macro-famiglie di rifiuti per un totale di 22.000 t/anno:

- recupero (R13 e R3) e trasformazione in End of Waste, mediante pressatura, della carta e degli imballaggi in carta e cartone (10.500 t);
- selezione e valorizzazione (R13 e R12) della frazione secca dei rifiuti urbani domestici e non domestici, raccolti in maniera differenziata- imballaggi misti in plastica e metallo- (7.000 t);
- selezione, valorizzazione e triturazione (R13 e R12) dei rifiuti ingombranti (3.500 t) e degli imballaggi in legno (1000 t), per avviarli a successivo recupero.

Come poc'anzi evidenziato i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti di trattamento non verranno trasferiti, nel breve periodo, ad A.R. Piemonte. Occorre tuttavia effettuare una ricognizione degli stessi, essendo la situazione estremamente variegata, con la finalità di uniformare le modalità di affidamento e gestione nell'ambito dell'attività di coordinamento generale che dovrà svolgere A.R. Piemonte.


Nel presente documento sono sintetizzate, per ogni impianto, le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il gestore;
- la tipologia di affidamento sull'impianto relativamente al gestore individuato ovvero se il rapporto tra il CAV/ATO riguarda solo l'affidamento del servizio di trattamento RUI presso l'impianto consortile oppure anche la gestione del medesimo;
- la modalità di eventuale affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, appalto).


Nei singoli Stralci saranno analizzati nel dettaglio i rapporti giuridici.

Tab. 14 – Impianti trattamento ingombranti a prevalente proprietà pubblica. Caratteristiche generali degli affidamenti in essere

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
1	ARAL Spa	Alessandria, Loc. Castelceriolo	AL	ATO GRA	ARAL Spa	ARAL Spa	ARAL Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
2	COSMO SpA	Casale Monferrato, fraz. San Germano, loc. Roncaglia	AL	ATO GRA	COSMO SpA	COSMO SpA	COSMO SpA	House providing	Solo servizio di trattamento
3	SRT SpA	Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	24 di 28

N.	Impianto	Ubicazione	Prov	Soggetto affidante	Gestore	Titolare autorizzazione	Proprietario	Modalità affidamento	Tipologia affidamento
		Marengo							
4	SRT SpA	Tortona, Loc. Terlucca	AL	ATO GRA	SRT SpA	SRT SpA	SRT SpA	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
5	GAIA Spa	Asti, Loc. Quarto Inferiore	AT	CBRA	GAIA Spa	GAIA Spa	GAIA Spa	Gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento
6	IREN Ambiente Spa	Magliano Alpi, Loc. Altipiano del Beinale	CN	ACEM-SMA	IREN Ambiente Spa	IREN Ambiente Spa	SMA Soc. Soc. Cons. srl	Procedura ad evidenza pubblica	Gestione impianto e servizio di trattamento
7	A2A Ambiente SpA	Villafalletto, Loc. Formielle Cascina delle Formiche	CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	A2A Ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	Solo servizio di trattamento
8	ACSR	Borgo San Dalmazzo, Loc. San Nicolao	CN	CEC-singoli comuni	ACSR Spa	ACSR Spa	ACSR Spa	House providing	Gestione impianto e servizio di trattamento
8	STR srl	Sommariva del Bosco, fraz. Agostinassi, Loc. Frangia	CN	COABSER	STR srl	STR srl	STR srl	House providing	Solo servizio di trattamento
9	CAVBN	Novara, strada Mirabella	NO	CAVBN	CAVBN	CAVBN	CAVBN	-	-
10	Acea	Pinerolo, Corso della Costituzione 19	TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Acea Pinerolese Industriale SpA	House providing	Solo servizio di trattamento
11	AMIAT, Irma	Collegno, via Venaria	TO	CAV TORINO	AMIAT Spa	AMIAT Spa	AMIAT Spa	Partnership pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Solo servizio di trattamento

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	25 di 28

5 GESTIONE DEI SERVIZI: QUADRO GENERALE DEI RAPPORTI GIURIDICI

Nel presente capitolo sono considerati i rapporti giuridici relativi all'affidamento dei servizi di trattamento di RUI, FORSU e ingombranti e smaltimento del RUI trattato per i sub ambiti di area vasta in cui non sono presenti i relativi impianti.

Pertanto, in tali casi, i CAV/ATO non affidano la gestione di impianti ma i servizi di trattamento/smaltimento, nei casi analizzati o ai propri gestori in house delle raccolte o a gestori di impianti su libero mercato.

Per quanto riguarda i servizi di trattamento dei RUI presso l'impianto TRM di Torino, svolti a favore di altri CAV della Regione, gli stessi non rientrano nel presente capitolo in quanto afferenti all'affidamento e relativo contratto di servizio in capo ad ATOR e analizzato nel paragrafo relativo all'inceneritore di Torino.

5.1 TRATTAMENTO DEL RUI

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;
- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).

Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio.

Tab. 15 – Servizio di trattamento RUI. Caratteristiche generali dei contratti in essere


Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
AL	ATO GRA	SRT SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	ARAL, Castelceriolo (AL)
CN	CEC-singoli comuni	ACSR	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Buzzi, Robilante (CN)
CN	CSEA	A2A Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Buzzi, Robilante (CN)
CN	COABSER	STR	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Buzzi, Robilante (CN)
NO	ATO Novarese	A2A Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti incenerimento A2A

5.2 TRATTAMENTO DELLA FORSU

Con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 la Regione Piemonte, in esito alle richieste di AR Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024, ha espresso la necessità di rivedere le competenze della Conferenza d'Ambito, definite dalla legge regionale, in merito alla gestione di tale tipologia di rifiuti. La Regione ritiene che *“le competenze dell'ambito regionale siano da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento FORSU e ingombranti e un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni FORSU/Ingombranti, in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa, si ritiene opportuno prevedere un periodo transitorio ulteriore rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, con apposito atto regionale, al 31/12/2025, la data attualmente prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 per il trasferimento della titolarità dei relativi rapporti giuridici.”*

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Alla luce delle indicazioni regionali, si ritiene di effettuare nel presente Piano una mera ricognizione dei rapporti giuridici relativi al servizio di trattamento FORSU, senza procedere, nelle more della modifica

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	26 di 28

normativa prevista dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), al trasferimento degli stessi ad A.R. Piemonte.

Si delegano pertanto, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi nelle modalità previste dalla legge.

AR Piemonte effettuerà:

- un'attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un'attività di monitoraggio dei flussi;
- un'eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.


Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;
- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).

Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio.

Tab. 16 – Servizio di trattamento/smaltimento FORSU. Caratteristiche generali dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
AL	ATO GRA	ARAL Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
AL	ATO GRA	COSMO SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
BI	COSRAB	A2A ambiente SpA	Società privata	Appalto	A2A Ambiente Spa, Cavaglià (BI)
CN	ACEM	IREN Ambiente	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Iren Ambiente, Cairo Montenotte (SV)
CN	CSEA	Bioland s.r.l	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Bioland s.r.l. Casal Cermelli (AL)
CN	COABSER	STR srl	Società a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
NO	CAVBN	Koster srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	KOSTER, San Nazzaro Sesia (NO)
NO	CAVMN	Koster srl	Società privata	Adesione contratto di appalto del CAVBN	KOSTER, San Nazzaro Sesia (NO)
TO	CCS	Bioland srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Bioland s.r.l. Casal Cermelli (AL)
TO	COVAR 14	G.A.I.A. SpA. ACEA Pinerolese Industriale SpA	GAIA: Società a capitale misto pubblico-privato ACEA: Società per azioni a capitale interamente pubblico	Procedura ad evidenza pubblica	GAIA, S. Damiano d'Asti (AT). ACEA, Pinerolo (TO)
TO	CADOS	CIDIU SpA,	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CADOS	ACSEL SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	BAC 16	SETA SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato
TO	CISA	SIA srl	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CAV	AMIAT SpA	Società per azioni a capitale misto	Partenariato	Impianti su libero mercato

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	27 di 28

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
	TORINO		pubblico-privato	pubblico-privato con gara a doppio oggetto	
TO	CCA	SCS Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	Teknoservice srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato
VCO	CRVCO	ConserVCO	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
VC	COVEVAR	R.T.I. ASM Vercelli spa, San Germano spa e Rimeco	Società private	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato

SIA e ACEA Pinerolese hanno sottoscritto un Accordo di Cooperazione, in attuazione del Contratto di rete di imprese Corona Nord Ovest del 7/4/2016, il quale prevede che dal 1/1/2023 al 31/12/2025 SIA conferisca 5.000 t/anno di FORSU all'impianto ACEA e ACEA conferisca a SIA 6.000 t/anno di ingombranti con l'impegno di SIA di provvedere al trattamento degli stessi e allo smaltimento dei sovvalli nella discarica di Grosso al costo di €/t 159,64 (intermediazione rifiuti ingombranti).

5.3 TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI

Con nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 la Regione Piemonte, in esito alle richieste di AR Piemonte prot n° 154 del 5/7/2024 e n°232 del 7/10/2024, ha espresso la necessità di rivedere le competenze della Conferenza d'Ambito, definite dalla legge regionale, in merito alla gestione di tale tipologia di rifiuti. La Regione ritiene che *“le competenze dell'ambito regionale siano da intendersi come un'attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento FORSU e ingombranti e un'azione di monitoraggio periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. Pertanto, con riferimento alle frazioni FORSU/Ingombranti, in previsione di proporre al Consiglio Regionale una modifica normativa, si ritiene opportuno prevedere un periodo transitorio ulteriore rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, con apposito atto regionale, al 31/12/2025, la data attualmente prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023 per il trasferimento della titolarità dei relativi rapporti giuridici.”*

Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

Alla luce delle indicazioni regionali, si ritiene di effettuare nel presente Piano una mera ricognizione dei rapporti giuridici relativi al servizio di trattamento ingombranti, senza procedere, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), al trasferimento degli stessi ad A.R. Piemonte.

Si delegano pertanto, nelle more della modifica normativa prevista dalla Regione, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi nelle modalità previste dalla legge.


AR Piemonte effettuerà:

- un'attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un'attività di monitoraggio dei flussi;
- un'eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.

Nel presente paragrafo sono sintetizzate le seguenti informazioni per ogni servizio:

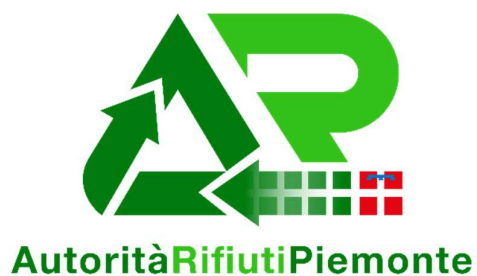
- l'esistenza o meno di un rapporto giuridico;
- l'eventuale soggetto affidante;
- il soggetto affidatario;
- la modalità di affidamento (house providing, procedura a doppio oggetto, procedura ad evidenza pubblica).

Nei singoli Stralci i rapporti giuridici saranno analizzati nel dettaglio per territorio.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Inquadramento generale	28 di 28

Tab. 17 – Servizio di trattamento ingombranti. Caratteristiche generali dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione
BI	COSRAB	Relife	Società privata	Appalto	Impianti Relife
CN	CEC	CSEA	Consorzio pubblico	Accordo di cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici	Impianto A2A di Villafalletto (CN)
CN	CEC	STR SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	Accordo di cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici	Impianto TMB e produzione CSS, Sommariva del Bosco (CN), Fraz. Agostinassi
NO	CAVMN	CAVBN	Consorzio pubblico	Convenzione	CAVBN - Impianto di strada Mirabella, 1, Novara (NO) e successiva termovalorizzazione in impianti lombardi
TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato (per quota parte non gestita nel polo Ecologico di Pinerolo)
TO	CCS	Eco Green Srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Eco Green, Torino (TO), via Sansovino
TO	COVAR 14	Iren Ambiente SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianto Iren Ambiente di La Loggia (TO)
TO	CADOS	CIDIU SPA	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CADOS	Acel spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	BAC 16	SETA SpA	Società per azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato
TO	CISA	Sia srl	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	SCS Spa	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
TO	CCA	Teknoservice srl	Società privata	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato
VCO	CRVCO	ConserVCO	Società per azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato
VC	COVEVAR	R.T.I. ASM Vercelli spa, San Germano spa e Rimeco sc	Società private	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato



**PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI
RELATIVI ALLA FUNZIONE DI AMBITO REGIONALE**

Stralcio 1- Città Metropolitana di Torino

Redatto ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.16-7151


Aprile 2025

Ha coordinato la redazione del documento:
Paolo Foietta

Hanno curato la redazione del documento:
Federica Canuto – Responsabile del Procedimento
Vita Tedesco
Palma Urso

Indice

1	GESTIONE DEGLI IMPIANTI: RAPPORTI GIURIDICI	4
1.1	INCENERITORE	4
1.1.1	Consorzio di Area Vasta Torino (CAV TORINO).....	4
1.2	IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO	5
1.3	DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ.....	5
1.3.1	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA).....	5
1.4	DISCARICHE ESAURITE	6
1.4.1	Consorzio Acea Pinerolese (CAV ACEA).....	6
1.4.2	Consorzio Chierese per i Servizi (CCS)	7
1.4.3	Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS).....	8
1.4.4	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA).....	9
1.4.5	Consorzio di Bacino 16 (CAV Bacino 16).....	10
1.4.6	Consorzio Area Vasta Torino (CAV TORINO)	12
1.5	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU.....	13
1.5.1	Consorzio Acea Pinerolese (CAV ACEA).....	13
1.6	IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	13
1.6.1	Consorzio Acea Pinerolese (ACEA)	14
1.6.2	Consorzio Area Vasta Torino (CAV TORINO)	14
2	GESTIONE DEI SERVIZI: RAPPORTI GIURIDICI.....	16
2.1	TRATTAMENTO DEL RUI.....	16
2.2	TRATTAMENTO DELLA FORSU.....	16
2.3	TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI	17
3	CONCLUSIONI	19
3.1	RAPPORTI GIURIDICI IMPIANTI - QUADRO RIASSUNTIVO.....	20
3.2	RAPPORTI GIURIDICI SERVIZI- QUADRO RIASSUNTIVO.....	22

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	Aprile 2025
		4 di 23

1 GESTIONE DEGLI IMPIANTI: RAPPORTI GIURIDICI

Il presente capitolo analizza gli impianti di trattamento di RUI, ingombranti e FORSU, prevalentemente a servizio dei propri territori consortili, della Città Metropolitana di Torino per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO, con la finalità di individuare le fattispecie per le quali occorre procedere, ai sensi della L.R. 1/2018, alla cessione del rapporto ad A.R. Piemonte, al suo eventuale adeguamento o alla nuova formulazione della parte non esistente.

L'analisi dei rapporti giuridici in essere, inerenti all'affidamento della gestione degli impianti di trattamento/smaltimento viene espletata distinguendo tali impianti in:

- Inceneritori;
- Impianti di trattamento meccanico biologico;
- Discariche per rifiuti urbani in attività;
- Discariche esaurite.

Tali impianti verranno analizzati per ogni sub ambito di area vasta in cui sono allocati.

1.1 INCENERITORE

In regione Piemonte vi è un unico impianto di incenerimento attivo: l'inceneritore di Torino, situato nel Comune di Torino (CAV TORINO), località Gerbido e gestito dalla Società TRM SpA.

1.1.1 Consorzio di Area Vasta Torino (CAV TORINO)

L'inceneritore di Torino è autorizzato al trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi presenti nel territorio dell'ambito regionale ed è situato nel comune di Torino, località Gerbido. Titolare dell'Autorizzazione è la Società TRM SpA (autorizzato con D.D. n. 309-557341 del 21/12/2006 e s.m.i.).

Nel 2012, con gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato operativo industriale al quale è stato ceduto l'80% delle azioni della società TRM da parte del Comune di Torino e di altri soci pubblici.


Il 21 dicembre 2012, in esito all'aggiudicazione definitiva, ATO-R (Associazione d'ambito Torinese per il governo dei rifiuti) e TRM hanno sottoscritto il Contratto di Servizio che regola i rapporti giuridici afferenti alla gestione dell'impianto e al relativo servizio di smaltimento dei rifiuti.

In data 16/4/2013 è iniziato il conferimento di rifiuti presso il termovalorizzatore. Superata la fase di esercizio provvisorio, dal 1/9/2014 decorre il termine ventennale di esercizio commerciale, come definito dal Contratto di Servizio in vigore.

Con D.D. n. 135-22762 del 16/7/2015 l'inceneritore di Torino, è stato autorizzato a saturazione del carico termico, ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164.

Il rapporto giuridico di interesse per il presente Piano è il Contratto di Servizio Rep. N. 26400 sottoscritto il 21/12/2012. Di seguito le principali caratteristiche del rapporto giuridico in essere analizzato.

TERMOVALORIZZATO-RE DI TORINO GERBIDO	
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	TRM SpA
Forma societaria gestore	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato
Titolare autorizzazione	TRM SpA
Proprietario impianto	TRM SpA
Modalità affidamento	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di servizio Rep. N. 26400 del 21/12/2012
Durata affidamento [anni]	20 a decorrere dall'esercizio commerciale dell'impianto (1/09/2014)
Data inizio	01/01/2013
Data fine	31/08/2034
Tipologia impianto	Impianto di incenerimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi
Ubicazione	Torino, loc. Gerbido
Potenzialità autorizzata	Massimo carico termico (206 MW)
Stato attuale	In esercizio
Impianto PNRR	No
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento sia del servizio di trattamento che della gestione dell'impianto.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	5 di 23

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.

Attività da effettuare		Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X	
Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento		
Rapporto giuridico da adeguare		
Rapporto giuridico da non trasferire		
Rapporto giuridico da fare ex novo		

Il contratto di servizio vigente Rep. N. 26400, sottoscritto da ATO-R con TRM SpA il 21/12/2012 verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO

Nel territorio della Città Metropolitana non sono presenti impianti di trattamento meccanico biologico in attività; vi è un impianto TMB non attivo nel sub ambito del CAV ACEA (Polo Ecologico Integrato di Pinerolo) per il quale non viene trasferito rapporto giuridico ad A.R. Piemonte in quanto non esistente.

1.3 DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI IN ATTIVITÀ

Nella Città Metropolitana di Torino è al momento attiva una sola discarica, la discarica di Grosso – Lotto3, gestita dalla Società SIA srl, situata nel territorio del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA), oggetto di affidamento da parte di ATO-R.


Tale discarica ha ricevuto rifiuti urbani sino al 2016 ed oggi opera prevalentemente a favore del sistema pubblico di smaltimento degli scarti della raccolta differenziata.

1.3.1 Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA)

Il rapporto giuridico di interesse per il presente Piano è il Contratto di Servizio sottoscritto con SIA srl il 23/06/2011, Rep n° 13.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto e del rapporto giuridico in essere.

DISCARICA DI GROSSO – LOTTO 3	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Grosso (TO) - Loc. Vauda Grande snc
Volumetria totale autorizzata [m ³]	Lotto 3: 889.800m ³
Volumetria residua al 31/12/2024 [m ³]	21.434
Data prevista esaurimento volume autorizzato	31/07/2025
Volumetria in corso di autorizzazione [m ³]	Sopraelevazione Lotto 3 per 665.000 m ³
Attuale fase iter autorizzativo	In corso
Eventuale ipotesi di ulteriore ampliamento [m ³]	-
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	SIA Srl
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	S.I.A. Srl
Proprietario impianto	S.I.A. Srl
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Diretto a società in house
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto del 23/06/2011 Rep. N°13
Durata affidamento [anni]	Sino allo scadere del periodo di gestione post operativa, in ogni caso non inferiore a 36 anni dalla data di affidamento
Data inizio	23/06/2011
Data fine	22/06/2047
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	6 di 23

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.

Attività da effettuare		Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X	
Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento		
Rapporto giuridico da adeguare		
Rapporto giuridico da non trasferire		
Rapporto giuridico da fare ex novo		

Il contratto di servizio vigente sottoscritto da ATO-R con SIA srl il 23/06/2011, rep n° 13, verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4 DISCARICHE ESAURITE

Nella Città Metropolitana di Torino le discariche esaurite che hanno ricevuto rifiuti legati al ciclo degli urbani, adeguate ai sensi del D. Lgs 36/2003 e oggetto di affidamento in corso da un CAV/ATO dell'ambito, sono le discariche di:

- Pinerolo, nel territorio del CAV ACEA, oggetto di affidamento da parte di ATO-R;
- Cambiano, nel territorio del CAV CCS, oggetto di affidamento da parte di ATO-R;
- Mattie, nel territorio del CAV CADOS- gestione ACSEL, oggetto di affidamento da parte di ATO-R;
- Torino, nel territorio del CAV Torino, oggetto di affidamento da parte del CAV Torino;
- Grosso Lotti 1 e 2, nel territorio del CAV CISA, oggetto di affidamento da parte di ATO-R;
- Chivasso, nel territorio del CAV Bacino 16, oggetto di affidamento da parte di ATO-R.


Di seguito vengono analizzate le discariche esaurite per ogni sub ambito di area vasta in cui si trovano.

1.4.1 Consorzio Acea Pinerolese (CAV ACEA)

La gestione della discarica esaurita di Pinerolo, situata nel territorio del sub ambito del CAV Acea Pinerolese, è stata oggetto di affidamento da parte di ATO-R alla società Acea Pinerolese Industriale SpA con Contratto di servizio del 7/12/2011 Rep. N° 15. Tale affidamento, allo stato, riguarda solo più i compiti specifici inerenti alla gestione post operativa.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

DISCARICA DI PINEROLO	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Comune di Pinerolo (TO), Loc. Torrione
Volumetria totale autorizzata [m3]	2.152.164
Tipologia rifiuto conferito	Rifiuti non pericolosi
Stato attuale	Esaurita (realizzazione capping in corso. In attesa di avvio di gestione post operativa)
Data cessazione attività	31/07/2021
Data avvio gestione post operativa	Gestione post operativa non ancora avviata
Anni residui gestione post operativa	-
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	Acea Pinerolese Industriale S.p.A
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società per Azioni a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	Acea Pinerolese Industriale S.p.A
Proprietario impianto	Acea Pinerolese Industriale S.p.A
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Diretto a società in house
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di servizio 7/12/2011 Rep. N° 15
Durata affidamento [anni]	Minimo 35
Data inizio	7/12/2011

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	7 di 23

Data fine	6/12/2046
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/20003	Si
Accantonamenti per chiusura [€]	Si
Accantonamenti per gestione post operativa [€]	Si
Attuali garanzie finanziarie [€]	Settori T2/T3/T4/T5-Fase Gestione operativa: Polizza Coface 1674918 Scadenza 31/12/2026 € 510.292,05 Settori T2/T3/T4/T5- Gestione Post operativa: Polizza Coface 2322947 Scadenza 10/06/2026 € 6.683.346,85 Settore T6- Fase Gestione operativa: Polizza Unipolsai 1/64532/96/746194579/8 Scadenza 31/12/2026 € 191.586,81 Settore T6- Gestione Post operativa: Polizza Unipolsai 1/64532/96/746194578/6 Scadenza 08/04/2028 € 1.544.019,17
Altre modalità di copertura dei costi	No
Procedimenti di bonifica in corso	No
Eventuali criticità presenti	-
Note	Il fondo accantonamenti per chiusura è in fase di utilizzo perché sono in corso i lavori per la copertura finale della discarica
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.

Attività da effettuare	Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X
Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento	
Rapporto giuridico da adeguare	
Rapporto giuridico da non trasferire	
Rapporto giuridico da fare ex novo	


Il contratto di servizio vigente sottoscritto da ATO-R con ACEA Pinerolese Industriale SpA il 7/12/2011 Rep. n. 15 verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4.2 Consorzio Chierese per i Servizi (CCS)

La gestione della discarica esaurita di Cambiano, situata nel territorio del sub ambito del Consorzio Chierese per i Servizi (CCS), è stata oggetto di affidamento da parte di ATO-R al medesimo CAV CCS con Contratto di servizio del 16/3/2011 Rep. n°10. Tale affidamento, allo stato, riguarda solo più i compiti specifici inerenti la gestione post operativa.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

DISCARIA DI CAMBIANO	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Comune di Cambiano (TO) - S.P. 123 snc - Strada Valle San Pietro Cascina Benne
Volumetria totale autorizzata [m3]	721.542
Tipologia rifiuto conferito	Rifiuti non pericolosi
Stato attuale	Fase gestione post-operativa
Data cessazione attività	31/01/2013
Data avvio gestione post operativa	01/04/2021
Anni residui gestione post operativa	26
Soggetto Affidante	ATO-R

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	8 di 23

Gestore affidatario	Consorzio Chierese per i Servizi
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Consorzio pubblico
Titolare autorizzazione	Consorzio Chierese per i Servizi
Proprietario impianto	Consorzio Chierese per i Servizi
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Diretto a consorzio in house
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di Servizio del 16/3/2011 Rep n°10
Durata affidamento [anni]	Minimo 32
Data inizio	16/03/2011
Data fine	15/03/2043
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/2003	Si
Accantonamenti per chiusura [€]	Chiusura già effettuata
Accantonamenti per gestione post operativa [€]	Parziali; il differenziale da coprire verrà imputato ai singoli esercizi futuri, quando necessario, sulla base di quanto già deliberato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Chierese.
Attuali garanzie finanziarie [€]	€ 5.812.526,14 scadenza 28/03/2028, compagnia ATRADIUS Credito y Caucion S.A. de Seguros y Reaseguros.
Altre modalità di copertura dei costi	Con imputazione al conto economico dei singoli esercizi in cui si verificherà eventualmente l'occorrenza, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Chierese; l'eventuale differenziale annuo fra costi effettivi e importi accantonati verrà sostenuto in relazione al singolo esercizio dai Comuni Consorziati.
Procedimenti di bonifica in corso	No
Eventuali criticità presenti	-
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.


Attività da effettuare		Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X	
Rapporto giuridico da incorporare prima del trasferimento		
Rapporto giuridico da adeguare		
Rapporto giuridico da non trasferire		
Rapporto giuridico da fare ex novo		

Il contratto di servizio vigente sottoscritto da ATO-R con CCS il 16/03/2011 verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4.3 Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS)

La gestione della discarica esaurita di Mattie, situata nel territorio del sub ambito del Consorzio Ambiente Dora Sangone (CADOS), è stata oggetto di affidamento da parte di ATO-R alla Società Acsel SpA con Contratto di servizio del 20/12/2013 Rep. N°31847. Tale affidamento, allo stato, riguarda solo più i compiti specifici inerenti alla gestione post operativa.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	9 di 23

DISCARICA DI MATTIE	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Mattie (TO) –Loc. Camposordo, snc - 10050
Volumetria totale autorizzata [m3]	1.000.671 (Lotto 1: 300.000 + Lotto 2: 230.000 + Lotto 3: 470.671)
Tipologia rifiuto conferito	Rifiuti Urbani + Rifiuti speciali non pericolosi
Stato attuale	Gestione post operativa con atto specifico per il Lotto 3
Data cessazione attività	10/12/2015 comunicazione ACSEL chiusura Lotto 3 – 14/12/2018 Determina Gestione post operativa Lotto 3
Data avvio gestione post operativa	14/12/2018
Anni residui gestione post operativa	23 (Lotto 1 - Lotto 2 - Lotto 3 conclusione il 14/12/2048)
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	Acsel SpA
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società per Azioni a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	Acsel SpA
Proprietario impianto	Acsel SpA
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Diretto a società in house
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	20/12/2013 - Contratto di Servizio Acsel SpA Rep. N°31847
Durata affidamento [anni]	Sino al 14/12/2048
Data inizio	20/12/2013 – Acsel SpA
Data fine	14/12/2048
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/2003	Lotto 1 e 2: No Lotto 3: Si
Accantonamenti per chiusura [€]	Chiusura già effettuata
Accantonamenti per gestione post operativa [€]	Si
Attuali garanzie finanziarie [€]	Lotto 2 - € 1.127.322,12 dal 10/02/2021 al 10/02/2026 Elba Assicurazioni SpA Lotto 3 - € 2.072.038,51 dal 10/02/2021 al 10/02/2026
Altre modalità di copertura dei costi	Attualmente non Previsti, Salvo obblighi normativi
Procedimenti di bonifica in corso	No
Eventuali criticità presenti	-
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.


Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.

Attività da effettuare	Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X
Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento	
Rapporto giuridico da adeguare	
Rapporto giuridico da non trasferire	
Rapporto giuridico da fare ex novo	

Il contratto di servizio vigente sottoscritto da ATO-R con ACSEL il 20/12/2013 verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4.4 Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA)

La gestione dei Lotti 1 e 2 esauriti della discarica di Grosso, situata nel territorio del sub ambito del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA), è stata oggetto di affidamento da parte di ATO-R alla Società SIA srl con Contratto di servizio del 23/6/2011 Rep. N° 13, unitamente alla gestione del Lotto3 ancora attivo. Tale affidamento, allo stato, riguarda solo più i compiti specifici inerenti alla gestione post operativa.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	10 di 23

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

DISCARICA DI GROSSO- LOTTO 1 e LOTTO 2	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Grosso (TO) - Loc. Vauda Grande snc
Volumetria totale autorizzata [m3]	494.020 (Lotto2)
Tipologia rifiuto conferito	In prevalenza rifiuti urbani indifferenziati
Stato attuale	Gestione post operativa
Data cessazione attività	03/03/2014
Data avvio gestione post operativa	09/07/2018
Anni residui gestione post operativa	23
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	SIA Srl
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	SIA Srl
Proprietario impianto	SIA Srl
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Diretto a società in house
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di Servizio del 23/6/2011 Rep. N° 13
Durata affidamento [anni]	36 minimo, in ogni caso sino allo scadere del periodo gestione post operativa
Data inizio	23/6/2011
Data fine	22/06/2047
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/20003	Sì, solo per Lotto 2
Accantonamenti per chiusura [€]	Chiusura già effettuata
Accantonamenti per gestione post operativa [€]	Sì
Attuali garanzie finanziarie [€]	Gestione Post Operativa - data stipula 15/03/2021 - data scadenza 15/03/2027- Importo garanzia finanziaria per la gestione post-operativa pari a euro 1.954.748,05 con un premio pari a euro 46.950
Altre modalità di copertura dei costi	Nessuna
Procedimenti di bonifica in corso	No
Eventuali criticità presenti	
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.


Attività da effettuare	Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X
Rapporto giuridico da incorporare prima del trasferimento	
Rapporto giuridico da adeguare	
Rapporto giuridico da non trasferire	
Rapporto giuridico da fare ex novo	

Il contratto di servizio vigente sottoscritto da ATO-R con SIA il 23/06/2011 verrà trasferito per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4.5 Consorzio di Bacino 16 (CAV Bacino 16)

La gestione della discarica esaurita di Chivasso, situata nel territorio del sub ambito del Consorzio di Bacino 16, è stata oggetto di affidamento da parte di ATO-R alla Società Seta SpA con Contratto di servizio Rep. N° 4 del 17/7/2009 e successive appendici integrative. Tale affidamento, allo stato, riguarda solo più i compiti specifici inerenti alla gestione post operativa.


Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	11 di 23

DISCARICA DI CHIVASSO	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Chivasso, Reg. Pozzo - Loc. Ex fornace Slet
Volumetria totale autorizzata [m3]	571.600
Tipologia rifiuto conferito	Rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi
Stato attuale	Gestione post operativa
Data cessazione attività	05/09/2018
Data avvio gestione post operativa	14/02/2024
Anni residui gestione post operativa	29
Soggetto Affidante	ATO-R
Gestore affidatario	SETA SpA
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società per Azioni capitale misto pubblico- privato
Titolare autorizzazione	SETA SpA
Proprietario impianto	SETA SpA
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di Servizio del 17/7/2009Rep. N° 4. Prima Appendice integrativa al Contratto di Servizio del 11/2/2010Rep. N° 8. Seconda Appendice integrativa al Contratto di Servizio del 21/6/2013Rep. N° 27370. Scrittura privata fondo accantonamento con SMC (ora Iren Ambiente SpA) del 21/6/2013Rep. N°27369
Durata affidamento [anni]	Minimo 36
Data inizio	17/7/2009
Data fine	16/7/2045
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/20003	Sì
Accantonamenti per chiusura [€]	Chiusura già effettuata
Accantonamenti per gestione post operativa [€]	Onere in capo a Iren Ambiente
Attuali garanzie finanziarie [€]	Garanzia finanziaria per la gestione operativa (scad. 28/02/2026): ITAS Mutua Assicurazioni n. D3/1701.10006028824 del 20/06/2023 (311.661,09 €) Garanzia finanziaria per la gestione post-operativa (scad. 27/07/2028): ITAS Mutua Assicurazioni n. D3/1701.10006028825 del 27/04/2021 (123.343,00 €)
Altre modalità di copertura dei costi	-
Procedimenti di bonifica in corso	-
Eventuali criticità presenti	-
Note	IREN Ambiente SpA (subentrata a SMC S.r.l. dal 17/10/2018), socio privato di SETA, è gestore operativo e soggetto che presta le garanzie finanziarie
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio e le successive appendici integrative prevedono l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento in capo a SETA SpA. La Scrittura privata con SMC Rep. N°27369 del 21/6/2013 prevede l'onere di accantonamento per le spese di gestione post operativa in capo al gestore operativo SMC, oggi Iren Ambiente SpA.

Per tale affidamento non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza.

Attività da effettuare		Motivi
Rapporto giuridico da trasferire per intero	X	Tutti i rapporti giuridici citati nella scheda tra ATO-R e SETA e ATO-R ed SMC, oggi Iren Ambiente.
Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento		
Rapporto giuridico da adeguare		
Rapporto giuridico da non trasferire		
Rapporto giuridico da fare ex novo		

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	12 di 23

Il contratto di servizio e le successive appendici integrative sottoscritte da ATO-R con SETA e la Scrittura privata del 21/6/2013 verranno trasferite per competenza ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

1.4.6 Consorzio Area Vasta Torino (CAV TORINO)

La gestione della discarica esaurita di Torino, località Basse di Stura, situata nel territorio del sub ambito della Città di Torino, è oggetto di affidamento ad AMIAT da parte del CAV Torino, nell'ambito del Contratto di Servizio generale sui servizi di igiene urbana e servizi connessi, in esito alla gara a doppio oggetto per la privatizzazione della società.


Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto analizzato e del relativo rapporto giuridico.

DISCARICA DI TORINO	
Ubicazione Impianto (comune, indirizzo)	Torino, via Germagnano 50, Loc. Basse di Stura
Volumetria totale autorizzata [m3]	23.700.000
Tipologia rifiuto conferito	Rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi
Stato attuale	Gestione post operativa
Data cessazione attività	Dicembre 2009
Data avvio gestione post operativa	2014 per l'ultimo lotto
Anni residui gestione post operativa	2044 per l'ultimo lotto
Soggetto Affidante	Città di Torino
Gestore affidatario	Amiat SpA
Forma societaria gestore (pubblica, privata, mista)	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato
Titolare autorizzazione	Amiat SpA
Proprietario impianto	CAV Torino
Modalità affidamento gestione impianto (in house, gara doppio oggetto, gara)	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di servizio fra la Città di Torino e AMIAT SpA del 04/12/2013 - Sez. IV e successive modifiche
Durata affidamento [anni]	21 anni
Data inizio	01/01/2013
Data fine	31/08/2034
Adeguamento ai sensi del D.Lgs 36/20003	Sì a partire dal Lotto 3 e seguenti
Attuali accantonamenti per chiusura [€]	Chiusura già effettuata
Attuali accantonamenti per gestione post operativa [€]	No. Corrispettivo annuale per la gestione post operativa della discarica corrisposto dalla Città di Torino ad AMIAT (art. 55 del Contratto di servizio tra Città di Torino e AMIAT)
Attuali garanzie finanziarie [€]	Presenti
Altre modalità di copertura dei costi	-
Procedimenti di bonifica in corso	Bonifica acque sotterranee
Eventuali criticità presenti	-
Caratteristiche del rapporto giuridico	L'affidamento di tale discarica è in capo al CAV Torino nell'ambito del Contratto generale di igiene urbana e servizi connessi.

Per tale affidamento si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018.

Tenuto conto che:

- la gestione della discarica esaurita è stata affidata al gestore del servizio di igiene urbana della Città di Torino con un unico contratto di servizio integrato, da considerare unitariamente e ATO-R non ha mai effettuato alcun affidamento in merito né ha mai esercitato attività di governo su di essa;
- la discarica è adeguata solo parzialmente al D.Lgs 36/2003 (dal Lotto 3 in avanti) mentre la norma citata prevede che A.R. Piemonte abbia competenza solo sulle discariche adeguate;
- la discarica in oggetto è sottoposta a procedura di bonifica, attività che non rientra tra le competenze assegnate ad A.R. Piemonte dalla L.R. 1/2018;
- per l'attività di gestione post operativa della discarica, il gestore non attinge a fondi di accantonamento ma il Comune di Torino annualmente, corrisponde al medesimo le risorse economiche per provvedere alle

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	13 di 23

attività; tale rapporto finanziario con il gestore, anche in caso di subentro da parte di A.R. Piemonte, resterebbe in capo al Comune stesso.

A.R. Piemonte, con nota prot. n. 266 del 17/4/2025 ha comunicato al CAV Torino la necessità di un approfondimento specifico in merito prima di poter procedere all'eventuale subentro, fatta salva l'espressione di volontà del CAV di avvalersi della facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018.

1.5 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU

Il presente paragrafo analizza, a meri fini ricognitivi e non di trasferimento, gli impianti di trattamento della FORSU, prevalentemente a servizio dei propri territori consortili, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO.

Come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici - Sezione inquadramento Generale, i rapporti giuridici relativi a tale frazione non vengono trasferiti, in questa fase (nelle more della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), ad A.R. Piemonte.

Nella Città Metropolitana di Torino l'unico impianto a prevalente capitale pubblico attivo è il Polo Ecologico di Pinerolo di proprietà della società ACEA Pinerolese Industriale SpA a servizio del sub ambito Pinerolese (CAV ACEA).

Gli altri sub ambiti della CMTO affidano il servizio di trattamento FORSU su libero mercato, alcuni mediante le proprie società in house, altri direttamente, come illustrato nel capitolo 3.

1.5.1 Consorzio Acea Pinerolese (CAV ACEA)


La FORSU del CAV ACEA viene trattata presso il Polo Ecologico di Pinerolo, di proprietà della società ACEA Pinerolese Industriale SpA, il quale effettua digestione anaerobica e successivo compostaggio del digestato. Di seguito le principali caratteristiche del rapporto giuridico in essere analizzato.

POLO ECOLOGICO DI PINEROLO	
Ubicazione impianto	Pinerolo, Corso della Costituzione, 19
Tipologia impianto	Digestione anaerobica e Compostaggio
Potenzialità autorizzata [t/anno]	90.000
Stato attuale	Attivo
Soggetto Affidante	CAV ACEA
Gestore affidatario	Acea Pinerolese Industriale SpA
Forma societaria gestore	Società per Azioni a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	Acea Pinerolese Industriale SpA
Proprietario impianto	Acea Pinerolese Industriale SpA
Modalità affidamento	House providing
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Ultimo: 10/2/2022 (Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23)
Durata affidamento [anni]	12 + 12
Data inizio	01/01/2006
Data fine	31/12/2029
Impianto PNRR	No
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio (relativo all'igiene urbana) prevede solo l'affidamento dei servizi di trattamento, non della gestione dell'impianto.

1.6 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il presente paragrafo analizza, a meri fini ricognitivi e non di trasferimento, gli impianti di trattamento degli ingombranti, prevalentemente a servizio dei propri territori consortili, per i quali esiste un rapporto giuridico di affidamento (solo servizio di trattamento o servizio di trattamento e gestione impianto) tra il gestore e il relativo CAV/ATO.

Come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici -Sezione inquadramento Generale, i rapporti giuridici relativi a tale frazione non vengono trasferiti, in questa fase (nelle more della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), ad A.R. Piemonte.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	14 di 23

Nella Città Metropolitana di Torino gli impianti a prevalente capitale pubblico di trattamento degli ingombranti sono: il Polo Ecologico di Pinerolo di proprietà della società ACEA Pinerolese Industriale SpA nel sub ambito Pinerolese (CAV ACEA) e l'impianto di Collegno di proprietà della società AMIAT SpA nel sub Ambito della Città di Torino (CAV Torino).

Gli altri sub ambiti della CMTO affidano il servizio di trattamento ingombranti su libero mercato, alcuni mediante le proprie società in house, altri direttamente, come illustrato nel capitolo 3.

Di seguito vengono analizzati gli impianti di trattamento ingombranti per ogni sub ambito di area vasta in cui sono allocati.

1.6.1 Consorzio Acea Pinerolese (ACEA)

I rifiuti ingombranti del CAV ACEA vengono trattati in parte presso il Polo Ecologico di Pinerolo, di proprietà della società ACEA Pinerolese Industriale SpA, il quale effettua triturazione finalizzata al successivo smaltimento.

La parte rimanente del rifiuto ingombrante viene affidata a impianti su libero mercato, come illustrato nel successivo capitolo 3.


Di seguito le principali caratteristiche del rapporto giuridico in essere analizzato.

POLO ECOLOGICO DI PINEROLO	
Ubicazione impianto	Pinerolo, Corso della Costituzione, 19
Tipologia impianto	Selezione e triturazione
Potenzialità autorizzata [t/giorno]	144 t/giorno (circa 40.000 t/anno considerando un'attività di 300 giorni/anno)
Stato attuale	Attivo
Soggetto Affidante	CAV ACEA
Gestore affidatario	Acea Pinerolese Industriale SpA
Forma societaria gestore	Società per Azioni a capitale interamente pubblico
Titolare autorizzazione	Acea Pinerolese Industriale SpA
Proprietario impianto	Acea Pinerolese Industriale SpA
Modalità affidamento	House providing
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23
Durata affidamento [anni]	12 + 12
Data inizio	01/01/2006
Data fine	31/12/2029
Impianto PNRR	No
Caratteristiche del rapporto giuridico	Il contratto di servizio (relativo all'igiene urbana) prevede solo l'affidamento dei servizi di trattamento, non della gestione dell'impianto.


1.6.2 Consorzio Area Vasta Torino (CAV TORINO)

I rifiuti ingombranti del CAV Torino vengono trattati presso l'impianto di Collegno di proprietà della società AMIAT SpA, il quale effettua triturazione finalizzata al successivo smaltimento.

IMPIANTO AMIAT DI COLLEGNO	
Ubicazione impianto	Collegno (TO), via Venaria 66
Tipologia impianto	Selezione e triturazione
Potenzialità autorizzata [t/anno]	66.500 (complessivamente per plastica, carta, ingombranti)
Stato attuale	Attivo
Soggetto Affidante	CAV Torino
Gestore affidatario	AMIAT SpA
Forma societaria gestore	Società per Azioni capitale misto pubblico-privato
Titolare autorizzazione	AMIAT SpA
Proprietario impianto	AMIAT SpA
Modalità affidamento gestione impianto	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto
Data Contratto di Servizio - Atto di affidamento	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 4/12/2013
Durata affidamento [anni]	21

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	Aprile 2025
		15 di 23

Data inizio	01/01/2013
Data fine	31/08/2034
Impianto PNRR	No
Caratteristiche del rapporto giuridico	L'affidamento di tale impianto è in capo al CAV Torino nell'ambito del Contratto generale di igiene urbana e servizi connessi.

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	16 di 23

2 GESTIONE DEI SERVIZI: RAPPORTI GIURIDICI

Nel presente capitolo sono considerati i rapporti giuridici relativi all'affidamento dei servizi di trattamento di RUI, FORSU, ingombranti e smaltimento del RUI trattato, per i sub ambiti di area vasta della Città Metropolitana di Torino, in cui non sono presenti impianti.

Pertanto, in tali casi, i CAV/ATO non affidano la gestione di impianti ma i servizi di trattamento/smaltimento, o ai propri gestori in house delle raccolte o a gestori di impianti su libero mercato.

2.1 TRATTAMENTO DEL RUI

Per quanto riguarda i sub ambiti che effettuano trattamento dei RUI presso l'impianto TRM di Torino, tale servizio non rientra nel presente capitolo in quanto afferente all'affidamento della gestione dell'impianto, e relativo contratto di servizio, in capo ad ATO-R e analizzato nel paragrafo relativo all'inceneritore di Torino.

2.2 TRATTAMENTO DELLA FORSU


Il presente paragrafo analizza, a meri fini ricognitivi e non di trasferimento, i servizi di trattamento della FORSU affidati dai CAV che non dispongono di impianti consortili.

Come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici -Sezione inquadramento Generale, i rapporti giuridici relativi a tale frazione non vengono trasferiti, in questa fase (nelle more della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), ad A.R. Piemonte.

I sub ambiti della CMTO che non dispongono di impianti consortili, affidano il servizio di trattamento FORSU su libero mercato, alcuni mediante le proprie società in house, altri direttamente.

Tab. 1 – Servizio di trattamento FORSU. Caratteristiche dei contratti in essere

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Rapporto giuridico	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione	Data inizio	Data fine
TO	CCS	Bioland srl	Contratto Appalto in vigore	Società a capitale privato	Procedura ad evidenza pubblica	Bioland s.r.l. Casal Cermelli (AL)	1/12/2024	30/11/2027
TO	COVAR 14	G.A.I.A. SpA. ACEA Pinerolese Industriale SpA	Contratto Appalto in vigore	GAIA: Società a capitale misto pubblico-privato ACEA: Società per Azioni a capitale interamente pubblico	Procedura ad evidenza pubblica	GAIA, S. Damiano d'Asti (AT). ACEA, Pinerolo (TO)	01/06/2023	31/05/2026
TO	CADOS	CIDIU SpA	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	-	-
TO	CADOS	ACSEL SpA	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	-	-
TO	BAC 16	SETA SpA	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 24/5/2024 Rep. N° 59198	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato	27/11/2014	27/11/2029

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	17 di 23

Prov.	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Rapporto giuridico	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione	Data inizio	Data fine
TO	CISA	SIA srl	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 2010-2011	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	2010	Fino a revoca
TO	CAV TORINO	AMIAT SpA	Contratto di servizio del 04/12/2013 - Sez. IV e successive modifiche	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato	01/01/2013	31/08/2034
TO	CCA	SCS SpA	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 30/12/2021	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	01/01/2021	31/12/2035
TO	CCA	Teknoservice srl	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 20/12/2022 Rep. N° 1611-1300	Società a capitale privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato	01/01/2023	31/12/2028

SIA e ACEA Pinerolese hanno sottoscritto un Accordo di Cooperazione, in attuazione del Contratto di rete di imprese Corona Nord Ovest del 7/4/2016, il quale prevede che dal 1/1/2023 al 31/12/2025 SIA conferisca 5.000 t/anno di FORSU all'impianto ACEA e ACEA conferisca a SIA 6.000 t/anno di ingombranti con l'impegno di SIA di provvedere al trattamento degli stessi e allo smaltimento dei sovvalli nella discarica di Grosso ad un prezzo concordato.

2.3 TRATTAMENTO DEGLI INGOMBRANTI


Il presente paragrafo analizza, a meri fini ricognitivi e non di trasferimento, i servizi di trattamento degli ingombranti affidati dai CAV che non dispongono di impianti consortili.

Come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici -Sezione inquadramento Generale, i rapporti giuridici relativi a tale frazione non vengono trasferiti, in questa fase (nelle more della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), ad A.R. Piemonte.

I sub ambiti della CMTO che non dispongono di impianti consortili, affidano il servizio di trattamento ingombranti su libero mercato, alcuni mediante le proprie società in house, altri direttamente.


Tab. 2 – Servizio di trattamento ingombranti. Caratteristiche dei contratti in essere

Prov	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Rapporto giuridico	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione	Data inizio	Data fine
TO	ACEA	Acea Pinerolese Industriale SpA	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato (per quota parte non gestita nel polo Ecologico di Pinerolo)	01/01/2006	31/12/2029

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	18 di 23

Prov	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Rapporto giuridico	Forma societaria soggetto affidatario	Modalità affidamento	Impianto di destinazione	Data inizio	Data fine
TO	CCS	Eco Green Srl	Contratto Appalto in vigore	Società a capitale privato	Procedura ad evidenza pubblica	Eco Green, Torino (TO), via Sansovino	18/10/2023	18/10/2026
TO	COVAR 14	Iren Ambiente SpA	Contratto Appalto in vigore	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianto Iren Ambiente di La Loggia (TO)	15/07/2024	15/10/2027
TO	CADOS	CIDIU SpA	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	-	-
TO	CADOS	AccelSpA	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	-	-
TO	BAC 16	SETA SpA	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 24/5/2024 Rep. N° 59198	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Impianti su libero mercato	27/11/2014	27/11/2029
TO	CISA	Sia srl	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 2010-2011	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	2010	Fino a revoca
TO	CCA	SCS SpA	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 30/12/2021	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	House providing	Impianti su libero mercato	01/01/2021	31/12/2035
TO	CCA	Teknoservice srl	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 20/12/2022, Rep. N°1611-1300	Società a capitale privato	Procedura ad evidenza pubblica	Impianti su libero mercato	01/01/2023	31/12/2028

SIA e ACEA Pinerolese hanno sottoscritto un Accordo di Cooperazione, in attuazione del Contratto di rete di imprese Corona Nord Ovest del 7/4/2016, il quale prevede che dal 1/1/2023 al 31/12/2025 SIA conferisca 5.000 t/anno di FORSU all'impianto ACEA e ACEA conferisca a SIA 6.000 t/anno di ingombranti con l'impegno di SIA di provvedere al trattamento degli stessi e allo smaltimento dei sovralli nella discarica di Grosso al costo di €/t 159,64 (intermediazione rifiuti ingombranti).

	Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alla funzione di ambito regionale	Aprile 2025
	Stralcio1 - Città Metropolitana di Torino	19 di 23

3 CONCLUSIONI

Il presente Piano è redatto ai sensi della DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, con riferimento al territorio della Città Metropolitana di Torino.

I rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti di trattamento RUI con relativi servizi di smaltimento e discariche attive ed esaurite (adeguate al D. lgs 36/2003), hanno le seguenti caratteristiche:

- essendo costituita e funzionante l'ATO provinciale competente ai sensi della L.R. 24/2002, sono in capo ad un unico ente, ATO-R, oggi in liquidazione ex L.R. 1/2018, ad eccezione della discarica di Basse di Stura;
- sono inerenti unicamente all'affidamento della gestione degli impianti e non riguardano anche i servizi di igiene urbana, perciò il trasferimento non prevede scorporo di clausole contrattuali;
- non si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 in quanto ATO-R è in corso di scioglimento e deve cedere i rapporti giuridici di competenza;
- vengono trasferiti con effetto dal 1 maggio 2025, ad eccezione del rapporto giuridico relativo alla discarica di Basse di Stura per la quale verrà effettuato un approfondimento specifico con il CAV Torino con la finalità di valutare l'eventuale subentro.

Per quanto riguarda invece i rapporti giuridici relativi alla gestione degli impianti e dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti, come specificato nel Piano di trasferimento dei rapporti giuridici -Sezione inquadramento Generale, i rapporti giuridici relativi a tale frazione non vengono trasferiti, in questa fase (nelle more della proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), ad A.R. Piemonte.

Si delegano i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge. A.R. Piemonte effettuerà:

- un'attività di coordinamento generale interfacciandosi con i CAV;
- un'attività di monitoraggio dei flussi;
- un'eventuale attività di intervento specifico nel caso di criticità.

Di seguito sono riepilogati i rapporti giuridici relativi al territorio analizzato.

3.1 RAPPORTI GIURIDICI IMPIANTI - QUADRO RIASSUNTIVO

Impianto	Rapporto giuridico	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Modalità affidamento	Durata affidamento [numero di anni]	Data inizio	Data fine	Forma societaria gestore	Tipologia affidamento sull'impianto individuato	Caratteristiche del rapporto giuridico	Rapporto giuridico da trasferire	Rapporto giuridico da trasferire per intero	Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento	Rapporto giuridico da adeguare	Rapporto giuridico da fare ex novo
TERMOVALORIZZATO-RE TRM, Loc. Gerbido, Torino	Contratto di Servizio del 21/12/2012, Rep. N° 26400	ATO-R	TRM SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	20 a decorrere dall'esercizio commerciale dell'impianto (1/09/2014)	01/01/2013	31/08/2034	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Gestione impianto e servizio di trattamento	Il contratto di servizio prevede l'affidamento sia del servizio di trattamento che della gestione dell'impianto.	Si	Si			
TMB NON ATTIVO Polo Ecologico ACEA, Pinerolo (TO)	-	-	ACEA Pinerolese Industriale SpA	-	-	-	-	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	-	-	Non esistente				
DISCARICA SIA, Grosso (TO) LOTTO 3 (in attività) LOTTO 1 e LOTTO 2 (esauriti)	Contratto di Servizio del 23/6/2011 Rep. N° 13	ATO-R	SIA srl	Diretto a società in house	Minimo 36	23/06/2011	22/06/2047	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	Gestione impianto e servizio di smaltimento	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.	Si	Si			
DISCARICA ESAURITA ACEA, Pinerolo (TO)	Contratto di servizio 7/12/2011 Rep. N° 15	ATO-R	ACEA Pinerolese Industriale SpA	Diretto a società in house	Minimo 35	07/12/2011	06/12/2046	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	Gestione impianto e servizio di smaltimento	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.	Si	Si			
DISCARICA ESAURITA CCS, Cambiano (TO)	Contratto di Servizio 16/3/2011 Rep. N°10	ATO-R	CCS	Diretto a consorzio in house	Minimo 32	16/03/2011	15/03/2043	Consorzio pubblico	Gestione impianto e servizio di smaltimento	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.	Si	Si			
DISCARICA ESAURITA ACSEL, Mattie (TO)	Contratto di Servizio del 20/12/2013 Rep. N°31847	ATO-R	ACSEL SpA	Diretto a società in house	Minimo 31	20/12/2013	14/12/2048	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	Gestione impianto e servizio di smaltimento	Il contratto di servizio prevede l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento.	Si	Si			
DISCARICA ESAURITA SETA Chivasso 0, Chivasso (TO)	Contratto di Servizio del 17/7/2009 Rep. N° 4. Prima Appendice integrativa al Contratto di Servizio del 11/2/2010 Rep. N° 8. Seconda Appendice integrativa al Contratto di Servizio del 21/6/2013 Rep. N° 27370. Scrittura privata fondo accantonamento con SMC (ora Iren Ambiente SpA) del	ATO-R	SETA SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	Minimo 36	17/07/2009	16/7/2045	Società per Azioni a capitale misto pubblico- privato	Gestione impianto e servizio di smaltimento	Il contratto di servizio e le successive appendici integrative prevedono l'affidamento della gestione operativa e post operativa della discarica e relativo servizio di smaltimento in capo a SETA SpA. La Scrittura privata con SMC del 21/6/2013 Rep. N°27369, prevede l'onere di accantonamento per le spese di gestione post operativa in capo al gestore operativo SMC, oggi Iren AmbienteSpA.	Si	Tutti i rapporti giuridici citati tra ATO-R e SETA e ATO-R ed SMC, oggi Iren AmbienteSpA.			

Impianto	Rapporto giuridico	Soggetto Affidante	Gestore Affidatario	Modalità affidamento	Durata affidamento [numero di anni]	Data inizio	Data fine	Forma societaria gestore	Tipologia affidamento sull'impianto individuato	Caratteristiche del rapporto giuridico	Rapporto giuridico da trasferire	Rapporto giuridico da trasferire per intero	Rapporto giuridico da scorporare prima del trasferimento	Rapporto giuridico da adeguare	Rapporto giuridico da fare ex novo
	21/6/2013Rep. N°27369														
DISCARICA ESAURITA AMIAT, Loc. Basse di Stura, Torino	Contratto di servizio del 04/12/2013 - Sez. IV e successive modifiche	CAV TORINO	AMIAT SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	21	01/01/2013	31/08/2034	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Gestione discarica esaurita	L'affidamento di tale discarica è in capo al CAV Torino nell'ambito del Contratto generale di igiene urbana e servizi connessi.	In corso di definizione		Il contratto prevede anche l'affidamento dei servizi di igiene urbana e connessi, il cui affidamento non viene trasferito ad A.R. Piemonte.		
FORSU Polo Ecologico ACEA, Pinerolo (TO)	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23	CAV ACEA	ACEA Pinerolese Industriale SpA	House providing	12+12	01/01/2006	31/12/2029	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	Solo servizio di trattamento	Il contratto di servizio (relativo all'igiene urbana) prevede solo l'affidamento dei servizi di trattamento, non della gestione dell'impianto	No				
INGOMBRANTI Polo Ecologico ACEA, Pinerolo (TO)	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23	CAV ACEA	ACEA Pinerolese Industriale SpA	House providing	12+12	01/01/2006	31/12/2029	Società per Azioni a capitale interamente pubblico	Solo servizio di trattamento	Il contratto di servizio (relativo all'igiene urbana) prevede solo l'affidamento dei servizi di trattamento, non della gestione dell'impianto	No				
INGOMBRANTI Impianto AMIAT, Collegno (TO)	Contratto di servizio del 04/12/2013 - Sez. IV e successive modifiche	CAV TORINO	AMIAT SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	21	01/01/2013	31/08/2034	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Solo servizio di trattamento	L'affidamento di tale impianto è in capo al CAV Torino nell'ambito del Contratto generale di igiene urbana e servizi connessi.	No				

3.2 RAPPORTI GIURIDICI SERVIZI- QUADRO RIASSUNTIVO

Sub Ambito	Servizio	Rapporto giuridico	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Modalità affidamento	Durata affidamento [numero di anni]	Data inizio	Data fine	Forma societaria gestore	Impianto di destinazione	Rapporto giuridico da trasferire
ACEA	Trattamento ingombranti	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 26/9/2007 Rep. N°4 e Atto Aggiuntivo del 10/2/2022 Rep. N° 23	CAV ACEA	ACEA Pinerolese Industriale SpA	House providing	12 + 12	01/01/2006	31/12/2029	Società per Azioni capitale interamente pubblico	Impianti su libero mercato (per quota parte non gestita nel polo Ecologico di Pinerolo)	No
CCS	Trattamento FORSU	Contratto Appalto in vigore	CCS	Bioland srl	Procedura ad evidenza pubblica	3	01/12/2024	30/11/2027	Società a capitale privato	Bioland Casalcemelli (AL)	No
	Trattamento ingombranti	Contratto Appalto in vigore	CCS	Eco Green srl	Procedura ad evidenza pubblica	3	18/10/2023	18/10/2026	Società a capitale privato	Eco Green Torino (TO), via Sansovino	No
COVAR 14	Trattamento FORSU	Contratto Appalto in vigore	COVAR 14	G.A.I.A. SpA. ACEA Pinerolese Industriale SpA	Procedura ad evidenza pubblica	3	01/06/2023	31/05/2026	GAIA: Società a capitale misto pubblico-privato ACEA: Società per Azioni a capitale interamente pubblico	GAIA, S. Damiano d'Asti (AT). ACEA, Pinerolo (TO)	No
	Trattamento ingombranti	Contratto Appalto in vigore	COVAR 14	Iren Ambiente SpA	Procedura ad evidenza pubblica	3 + 3 mesi (proroga tecnica)	15/07/2024	15/10/2027	Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato	Impianto Iren Ambiente di La Loggia (TO)	No
CADOS gest. CIDIU	Trattamento FORSU	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	CADOS	CIDIU SpA	House providing	20	-	-	Società per Azioni capitale interamente pubblico	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento ingombranti										
CADOS gest. ACSEL	Trattamento FORSU	Contratto di servizio relativo all'igiene urbana in corso di sottoscrizione	CADOS	ACSEL SpA	House providing	20	-	-	Società per Azioni capitale interamente pubblico	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento Ingombranti										
BACINO 16	Trattamento FORSU	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 24/5/2024 Rep. N° 59198	BACINO 16	SETA SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	15	27/11/2014	27/11/2029	Società per Azioni capitale misto pubblico-privato	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento Ingombranti										

Sub Ambito	Servizio	Rapporto giuridico	Soggetto Affidante	Affidatario del servizio	Modalità affidamento	Durata affidamento [numero di anni]	Data inizio	Data fine	Forma societaria gestore	Impianto di destinazione	Rapporto giuridico da trasferire
CISA	Trattamento FORSU	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 2010-2011	CISA	SIA srl	House providing	Fino a revoca	2010	Fino a revoca	Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento Ingombranti										
TORINO	Trattamento FORSU	Contratto di servizio del 04/12/2013 - Sez. IV e successive modifiche	CAV TORINO	AMIAT SpA	Partenariato pubblico-privato con gara a doppio oggetto	21	01/01/2013	31/08/2034	Società per Azioni capitale misto pubblico-privato	Impianti su libero mercato	No
CCA gest. SCS	Trattamento FORSU	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 30/12/2021	CCA	SCS SpA	House providing	15	01/01/2021	31/12/2035	Società per Azioni capitale interamente pubblico	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento Ingombranti										
CCA gest. Teknoservice	Trattamento FORSU	Contratto di Servizio relativo all'igiene urbana del 20/12/2022, Rep. N°1611-1300	CCA	Teknoservice srl	Procedura ad evidenza pubblica	6	01/01/2023	31/12/2028	Società a capitale privato	Impianti su libero mercato	No
	Trattamento ingombranti										